



**CITTA' DI SARONNO** - Provincia di Varese

VERBALE DI SEDUTA n. 2 (2018)

DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Adunanza di 1° convocazione – seduta STRAORDINARIA**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **primo** del mese di **febbraio** alle ore **20.30** nella Sala riunioni del Palazzo Municipale - piazza della Repubblica n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

- |                        |                  |                                 |
|------------------------|------------------|---------------------------------|
| 1. Alessandro FAGIOLI  | - <b>SINDACO</b> | 17. Francesco LICATA            |
| 2. Raffaele FAGIOLI    |                  | 18. Nicola GILARDONI            |
| 3. Davide BORGHI       |                  | 19. Ilaria PAGANI               |
| 4. Claudio SALA        |                  | 20. Rosanna LEOTTA              |
| 5. Angelo VERONESI     |                  | 21. Franco CASALI               |
| 6. Riccardo GUZZETTI   |                  | 22. Paolo STRANO                |
| 7. Micol MARZORATI     |                  | 23. Davide VANZULLI             |
| 8. Giuseppe MAI        |                  | 24. Pierluigi BENDINI           |
| 9. Antonio CODEGA      |                  | 25. Fabio PATICELLA - dimesso - |
| 10. Giuseppe LEGNANI   |                  |                                 |
| 11. Carlo PESCATORI    |                  |                                 |
| 12. Davide NEGRI       |                  |                                 |
| 13. Sara CILLO         |                  |                                 |
| 14. Luisa GARBELLI     |                  |                                 |
| 15. Anna Maria SIRONI  |                  |                                 |
| 16. Alfonso INDELICATO |                  |                                 |

**PRESIDENTE** : Raffaele **Fagioli** .

**ASSESSORI presenti**: Dario **Lonardoni** - Gannangelo **Tosi** –Lucia Castelli –  
Francesco **Banfi**.

**APPELLO**: **Presenti n. 18**

**ASSENTI** : Pescatori (congedo) – Licata – Gilardoni – Pagani - Strano (congedo) –  
Vanzulli .

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti del seguente ordine del giorno:

Entrano i consiglieri Licata e Pagani. **Presenti n. 20**

**Punto 1 – Delibera n. 2**

Surroga consigliere comunale.

Entra in aula la neo consigliera Simona Papaluca. **Presenti n. 21**

**Punto 2 – Delibera n. 3**

Comunicazioni del Sindaco.

**Punto 3 – Delibera n. 4**

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

**Punto 4 – Delibera n. 5**

Rinnovo Ufficio di Presidenza.

**Punto 5 – Delibera n. 6**

Modifica della composizione delle Commissioni Miste Pari Opportunità e Bilancio – deliberazioni di C.C. n. 62 e 63 del 26.10.2017.

**Punto 6 – Delibera n. 7**

Istituzione Commissione Mista Urbanistica e Opere Pubbliche - designazione e nomina dei componenti.

**Punto 7 – Delibera n. 8**

Istituzione Commissione Mista Commercio e Politiche Giovanili- designazione e nomina dei componenti.

**Punto 8 – Delibera n. 9**

Istituzione Commissione Mista Ambiente e Sport- designazione e nomina dei componenti.

Entra in aula l'assessore Maria Elena Pellicciotta.

**Punto 9 – Delibera n. 10**

Istituzione Commissione Mista Trasparenza, Affari Generali e Servizi Sociali, Istruzione e Cultura- designazione e nomina dei componenti.

**Punto 10 – Delibera n. 11**

Istituzione Commissione Consiliare Sicurezza – nomina dei componenti.

**Punto 11 – Delibera n.12**

Mozione per richiesta intervento del Sindaco di Saronno a sostegno delle istanze del Comitato3S - Saronno Salute e Sicurezza.

La seduta termina alle 23.30.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 01 FEBBRAIO 2018

DELIBERA N. 2

Oggetto: Surroga Consigliere Comunale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Buona sera. Sono pervenute due richieste di congedo da parte dei Consiglieri Pescatori e Strano.

Lascio la parola al Segretario Generale per l'appello. Prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie. Buona sera.

Fagioli Alessandro. Fagioli Raffaele. Borghi Davide. Sala Claudio. Veronesi Angelo. Guzzetti Riccardo. Marzorati Micol. Mai Giuseppe. Codega Antonio. Legnani Giuseppe. Pescatori Carlo, ha chiesto il congedo. Negri Davide. Cillo Sara. Garbelli Luisa. Sironi Anna Maria. Indelicato Alfonso. Licata Francesco, per ora assente. Gilardoni Nicola, assente. Pagani Ilaria, assente. Leotta Rosanna. Casali Franco. Strano Paolo, ha chiesto il congedo. Vanzulli Davide, assente. Bendini Pierluigi. La seduta è valida.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale. Sono presenti 17 Consiglieri più il Sindaco, la seduta è valida.

Un saluto al signor Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali e ai cittadini presenti in sala, un saluto ai concittadini che ci ascoltano tramite Radiorizzonti o che ci seguono in diretta sullo streaming dal sito del Comune di Saronno.

Possiamo passare al primo punto all'Ordine del Giorno, che prevede la surroga di un Consigliere Comunale.

"Preso atto che in data 24 gennaio 2018, protocollo 2362, il signor Fabio Praticella ha rassegnato le dimissioni da Consigliere Comunale di questo Comune e che le stesse, ai sensi dell'articolo 38, comma 8, del Testo Unico Enti Locali numero 267/2000, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci;

Rilevato che entro e non oltre dieci giorni dalla presentazione delle dimissioni il Consiglio Comunale deve procedere alla surroga dello stesso;

Verificato che il suindicato Consigliere dimissionario era stato eletto nella consultazione elettorale del 31 maggio 2015 quale candidato della lista Forza Italia, e che il primo dei non eletti della stessa lista è la signora Simona Papaluca, come risulta dal verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale;

Ritenuto di dover prendere atto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dall'interessato, che dichiara l'inesistenza di cause ostative alla surroga di cui alla Legge 18 gennaio 1992 numero 16;

Ritenuto altresì che il candidato di cui si propone di convalidare la nomina in surrogazione non versa in alcuna delle condizioni di ineleggibilità o di incompatibilità previste dagli articoli 60, 63 e 65 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'articolo 38, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 con cui si dispone che in caso di surrogazione il Consigliere entra in carica non appena adottata la relativa deliberazione;

Visto l'articolo 4 del vigente Statuto di questo Comune;

Acquisiti i pareri espressi dai Dirigenti responsabili dei settori interessati ai sensi dell'articolo 49, comma 1, come modificato dall'articolo 3 della Legge 213/2012;

Il Consiglio Comunale delibera di convalidare l'elezione della signora Simona Papaluca a Consigliere Comunale di questo Comune, non incorrendo lo stesso in nessuna delle condizioni ostative".

Votiamo con sistema elettronico.

Nel frattempo sono arrivati in aula i Consiglieri Licata e Pagani.

Manca ancora il voto di un Consigliere, prego verificate la vostra postazione.

Consigliere Sala, può cambiare postazione provvisoriamente, per la serata?

Do lettura dell'esito della votazione: sono presenti 20 (venti) Consiglieri;

hanno votato "sì" 20 (venti) Consiglieri; nessun astenuto e nessun contrario. Pertanto la delibera è approvata all'unanimità dei presenti.

Dobbiamo votare con lo stesso sistema anche l'immediata eseguibilità.

Manca un voto. Do lettura dell'esito della votazione per l'immediata eseguibilità: presenti 20 (venti) Consiglieri; hanno votato "sì" 20 (venti) Consiglieri; nessun astenuto; nessun contrario. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.

Invito la signora Simona Papaluca a prendere posto e, a nome del Consiglio Comunale, benvenuta.

Le lascio la parola, prego.

**SIG.RA SIMONA PAPALUCA(Forza Italia)**

Buona sera, Presidente. Simona Papaluca, Forza Italia.

Volevo esprimere un ringraziamento ai miei amici di partito, in particolare Agostino De Marco, Fabio Paticecca, per avermi dato questa opportunità. Sono onorata e contenta di poter contribuire insieme a tutti voi al bene della nostra città. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Papaluca.

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDÌ' 01 FEBBRAIO 2018**

**DELIBERA N. 3**

**Oggetto: Comunicazioni del Sindaco.**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Possiamo passare al secondo punto all'Ordine del Giorno, che prevede:  
"Comunicazioni del Sindaco".

Il Sindaco non ha comunicazioni.

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 01 FEBBRAIO 2018**

**DELIBERA N. 4**

**Oggetto: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Pertanto possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno, che prevede la: "Approvazione verbali delle precedenti sedute consiliari", in particolare i verbali delle sedute del 21 dicembre 2017 e del 16 gennaio 2018.

Se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri, altrimenti passiamo alla fase di votazione. Non ci sono osservazioni, pertanto passiamo alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole alla approvazione del verbale del 21 dicembre 2017 alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Indelicato. Pertanto il verbale è approvato a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla votazione dei verbali del 16 gennaio 2018.

Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Fagioli, Marzorati, Guzzetti, Garbelli, Pagani, Licata, Leotta, Casali e il signor Sindaco.

Il verbale è approvato a maggioranza dei presenti.

#### COMUNE DI SARONNO

#### RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 01 FEBBRAIO 2018

#### DELIBERA N. 5

Oggetto: Rinnovo Ufficio di Presidenza.

#### SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno, che prevede il rinnovo dell'Ufficio di Presidenza.



Come ogni anno dobbiamo provvedere nella prima seduta utile al rinnovo dei componenti l'Ufficio di Presidenza, che ricordo sono 3 Consiglieri in rappresentanza della Maggioranza e 3 Consiglieri in rappresentanza della Minoranza. Ciascun Consigliere può esprimere una sola preferenza; lo scrutinio avviene in modo segreto; vengono eletti i 3 Consiglieri di Maggioranza e di Minoranza che ottengono il maggior numero di preferenze. Vi verrà distribuita una scheda sulla quale indicare la vostra preferenza. Invito già i Consiglieri Guzzetti, Marzorati e Pagani per assistermi come scrutatori. Grazie.

*(Segue votazione a scrutinio segreto)*

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 21 (ventuno) Consiglieri. Votanti 20 (venti), dando atto che il Sindaco non partecipa alla votazione. Hanno ricevuto voti: 4 (quattro) Pagani; 5 (cinque) Sironi; 4 (quattro) Veronesi; 4 (quattro) Strano; 2 (due) Papaluca; una scheda bianca. Pertanto risultano eletti i Consiglieri Sironi, Veronesi e Strano per la Maggioranza, Pagani e Papaluca per la Minoranza. Consigliere Licata, le rispondo direttamente, l'esito della votazione è chiaro, ci sono 7 (sette) voti per la Minoranza e i voti dei presenti della Maggioranza per la Maggioranza, per cui che il voto sia nella stessa urna o in urne distinte qui l'esito è chiarissimo. Ad ogni modo, il Regolamento non prevede votazione separata e non prevede che ci sia una non votazione, per cui sono risultati eletti due Consiglieri, c'è stata una scheda bianca, il Consigliere che ha votato scheda bianca sa di aver votato scheda bianca. Prego, le lascio la parola.

**SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)**

Ripeto quello che ho detto a microfono spento, così che rimanga a verbale. Se ci sono dei membri che sono riservati alla Maggioranza e quelli che sono riservati alla Minoranza, sono due collegi diversi. Questo qui è un problema che viene fuori tutte le volte che si rielegge l'Ufficio di Presidenza. Sono due elezioni separate, in primo luogo. In secondo luogo, anche in passato

siamo arrivati alla seconda votazione, quando non veniva eletto il terzo membro di Minoranza... E allora no... Riverifichiamo.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Lascio la parola al Segretario, prego.

**SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)**

Il Regolamento non prevede che siano due votazioni separate, perché lo prevede soltanto per il ballottaggio, che sia di buon senso o meno però è scritto così. Infatti dice: "Sono eletti i Consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero di voti, purché 3 di Maggioranza e 3 di Minoranza", e non prevede una seconda votazione, "in caso di parità, si provvederà al ballottaggio dei Consiglieri che abbiano avuto lo stesso numero di voti con votazione limitata ai Consiglieri della Maggioranza o della Minoranza", certo, in caso di ballottaggio prevede la separazione, ma non lo prevede nel caso della prima votazione. Che dopo sia scritto bene o male, ripeto, però io ce l'ho scritto così. Dopo di che, al limite il Consiglio può votare, perché su quello è libero di decidere se fare una seconda votazione per eleggere l'ultimo membro della Presidenza.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Metto ai voti la decisione se il Consiglio Comunale vuole fare eleggere il terzo rappresentante di Minoranza oppure no.

Chi è favorevole alzi la mano.

Consigliere Licata, è inutile che insiste, abbiamo già verificato diverse volte, non ci sono collegi separati. Il Regolamento prevede questo, giusto o sbagliato dobbiamo attenerci. Il Consiglio Comunale sta decidendo se far votare di nuovo la Minoranza per eleggere il terzo rappresentante dell'Ufficio di Presidenza, altrimenti l'Ufficio di Presidenza avrà 2 rappresentanti della Minoranza.

Ripeto, chi è favorevole alla votazione per la Minoranza per eleggere il terzo rappresentante dell'Ufficio di Presidenza alzi la mano. Grazie.

Chi è contrario? Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si

astiene il Consigliere Indelicato e il Sindaco.  
Pertanto, invito il signor Scartozzi a distribuire le schede alla Minoranza per la votazione, per eleggere il terzo rappresentante. Prego.  
Invito gli scrutatori Marzorati, Guzzetti e Pagani. Prego.

*(Segue votazione a scrutinio segreto)*

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Do lettura dell'esito della votazione. 7 (sette) votanti per la Minoranza. Hanno ricevuto: 4 (quattro) preferenze il Consigliere Casali, 2 (due) Bendini, una scheda bianca.

Pertanto risulta eletto il Consigliere Casali.

Dobbiamo votare la composizione dell'Ufficio di Presidenza, che è composto dai Consiglieri Sironi, Veronesi e Strano per la Maggioranza, Papaluca, Pagani, Casali per la Minoranza, e dal Presidente del Consiglio Comunale Raffaele Fagioli.

Votiamo con il metodo elettronico. Do lettura dell'esito della votazione per l'approvazione della delibera. Presenti 21 (ventuno). Hanno votato 20 (venti) Consiglieri... no, zero Consiglieri e una astensione. Si è astenuto il signor Sindaco, gli altri Consiglieri ovviamente hanno votato a favore. Pertanto la delibera è approvata.

L'Ufficio di Presidenza resta in carica, come da Regolamento, fino al 31.12.2018.

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 01 FEBBRAIO 2018**

**DELIBERA N. 6**

**Oggetto: Modifica della composizione delle Commissioni Miste Pari Opportunità e Bilancio - Deliberazioni di C.C. n. 62 e 63 del 26.10.2017.**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno, che prevede la: "Modifica della composizione delle Commissioni Miste Pari Opportunità e Bilancio, le precedenti deliberazioni numero 62 e 63 del 26 ottobre 2017".

In considerazione della variazione del numero dei Capigruppo in Consiglio Comunale, le delibere che abbiamo votato delle due Commissioni prevedono la riduzione di pari numero dei componenti della Commissione, quindi questa sera il Consiglio Comunale è chiamato a modificare la composizione della Commissione Pari Opportunità e Bilancio rideterminando il numero dei Commissari che rappresentano i gruppi consiliari formati in Consiglio Comunale.

È aperto il dibattito, prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato, ha cinque minuti, prego.

**SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)**

Come probabilmente alcuni già sanno, anzi sicuramente, io ho inviato al Presidente di questo Consiglio, nonché con richiesta di darne notizia ai membri del Consiglio di Presidenza, una diffida dal rimodulare le diverse Commissioni praticamente espungendo, espellendo, usiamo il termine che si vuole, il sottoscritto dalle Commissioni medesime.

Vedo che, ma d'altronde me lo immaginavo, la mia diffida, la mia richiesta, è caduta nel vuoto. Io ritengo che ci sia un principio generale che è più importante di quello del Regolamento di questo Comune, che è il principio della rappresentanza, per cui il Consigliere Comunale rappresenta e raccoglie indicazioni da parte del suo elettorato di riferimento, ma dell'elettorato in generale. Ora, questa funzione, questo esercizio non è completo qualora venga impedito l'accesso alle Commissioni. Questo è un principio, diciamo, di logica, che secondo me, ripeto, è superiore a quanto un Regolamento, per quanto ben fatto, possa stabilire.

D'altro canto, anche quello che ha scritto nella sua bella lettera il Segretario Comunale affermando insomma che io potrei partecipare alle Commissioni appoggiandomi ad un altro gruppo consiliare, non mi sembra bello, non mi sembra dignitoso, cioè dover essere compreso in un gruppo di un altro partito. Per cui io, con dispiacere, devo dire che mi riservo di andare avanti per la mia strada, e cioè di verificare nelle sedi che troverò se questa interpretazione da parte di questa Maggioranza, in sostanza, corrisponde a legge oppure se ho ragione io ad affermare questo principio, che a me sembra più rilevante. Sarei disposto eventualmente, non so quanto fondamento abbia questa mia proposta, questa mia richiesta, non ad entrare a far parte di un gruppo consiliare di un altro partito, dico altro non perché io in questo momento faccia parte di un partito, perché evidentemente non faccio parte, essendo stato o allontanato, o cacciato, o non so che cosa, con una procedura molto sbrigativa peraltro, sono eventualmente disponibile, e qui mi rivolgo ai competenti, prima di tutto al Segretario Nazionale... scusate, Segretario Comunale, se posso essere io a costituire un mio Gruppo, Consigliere e Gruppo. D'altronde lo ero già prima, ero il capogruppo di me stesso, e quindi chiedo se sia possibile fare una cosa del genere. Qualora non lo fosse, io rivendico il mio diritto come Consigliere a partecipare alle Commissioni, qualora questo diritto non mi venisse riconosciuto, va bene, insomma vedremo poi chi ha ragione.

Per questi motivi, che io adesso ho succintamente esposto, naturalmente voterò negativamente a tutte le votazioni che riguardano tutte le Commissioni. Idealmente voto due volte "no", idealmente, per la Commissione, quella strana Commissione, che comprende 3-4-5 Commissioni precedenti, tra cui la Cultura, che non vedo che cosa abbia a che fare con tutte le altre attività.

Quindi, diciamo, preannuncio già da ora il mio voto negativo. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Indelicato, ha parlato anche di un altro argomento all'Ordine del Giorno. Lascio la parola al Segretario Generale, che è competente per la risposta tecnica, prego.

**SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)**

Buona sera. Purtroppo le devo dare risposta negativa, perché come è strutturato attualmente il Regolamento vigente, prevede che il monogruppo, cioè il gruppo composto da un solo Consigliere si possa realizzare all'atto di insediamento del Consiglio, ma non dopo. Il Regolamento prevede che, qualsiasi cosa succede dopo, il numero minimo di Consiglieri sia composto da due per poter fare un gruppo.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Segretario Generale. Se ci sono altri interventi sul punto all'Ordine del Giorno, altrimenti passiamo alla votazione.

Consigliere casali, prego, ha cinque minuti.

Io, al di là del Regolamento, non sto a contestare gli aspetti formali per dire se è giusta o sbagliata la decisione, sono d'accordo in linea di principio, anche perché chi partecipa alle Commissioni impiega del tempo al servizio dell'interesse della città, non è remunerato, non ha, se appartiene alla Maggioranza, la possibilità di modificare le decisioni che sono prese dalla Maggioranza, quindi è un servizio gratuito, non riesco a capire perché non si riesca a trovare una soluzione per consentire al Consigliere Indelicato di partecipare con qualche modalità, qualche forma, senza doversi

aggregare ad altri gruppi politici di cui non condivide diciamo il pensiero, e gli altri possono altrettanto non condividere il suo, partecipare alle Commissioni.

Quindi, ripeto, e concludo, è un aspetto di ragionevolezza, di espressione della forma democratica, e quindi io per questa Commissione voterò contro. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata, ha cinque minuti. Prego.

**SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Più che altro un paio di osservazioni e un chiarimento, rispetto a quello che diceva il Segretario Comunale. Praticamente se il Consigliere uninominale è emerso dopo la fase elettorale va bene, se diventa dopo uno solo non va bene, questo prevede il Regolamento? Aspetta, finisco, almeno faccio due domande, grazie. Almeno fughiamo ogni possibile dubbio...

Perché l'osservazione dei fatti in questo Consiglio Comunale, a parte due gruppi consiliari<sup>8</sup>, sono tutti composti da una persona sola, per cui di fatto il principio che sta sotto dovrebbe riguardare tanto quanto, faccio un esempio, il Consigliere Casali o la Consigliere Papaluca o Bendini, piuttosto che Vanzulli, alla stessa maniera dovrebbe riguardare il Consigliere Indelicato, cioè di fatto sono una persona di qua e una persona di là.

Per cui, ripeto, io purtroppo stasera non mi sono portato dietro il regolamento, io di solito ce l'ho sempre, però la domanda è questa: è previsto che in fase successiva il gruppo debba essere composto da due persone? Perché sicuramente per quello che riguarda la lingua italiana un gruppo è da due persone in su, però se di fatto al momento dell'insediamento viene riconosciuto un gruppo di una persona sola, secondo me per estensione dovrebbe valere anche per il Consigliere Indelicato. Quindi se l'ostacolo è burocratico di creare un gruppo consiliare penso che possa essere semplicemente superato. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Licata. Lascio la parola al Segretario. Prego.

**SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)**

È un ostacolo burocratico nel vero senso della parola, perché il Regolamento al momento prevede che se vengo eletto solo io nelle elezioni posso costituire un gruppo, se due giorni dopo decido di uscire dal gruppo o, come in questo caso, non rappresento più l'espressione del gruppo in cui sono stato eletto non posso più, se sono da solo, costituire un altro gruppo. Ovviamente questo non si applica ai Consiglieri surrogati perché non stiamo parlando della persona fisica che man mano sostituisce il gruppo, stiamo parlando del concetto di gruppo, il gruppo continua ad esistere, semplicemente cambia la figura fisica che lo rappresenta, ma concettualmente è sempre quello. È previsto così nel Regolamento.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Segretario. Ha chiesto la parola il Consigliere veronesi, ha cinque minuti. Prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)**

Grazie, signor Presidente. Angelo Veronesi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Il Regolamento non l'avevamo scritto noi per cui prevede questo. Tanto è vero che durante la passata Amministrazione è successo un caso di questo tipo, che due Consiglieri sono usciti dal loro gruppo di appartenenza e hanno fondato un altro gruppo, che sostanzialmente è il SAC attuale. Quindi è già successa una cosa di questo tipo applicando quel genere di Regolamento.

Nulla vieta poi, nel prossimo Regolamento che si è in definizione di fare, di prevedere qualche cosa di differente. Però non c'è nessuna cattiveria da parte nostra contro il Consigliere Alfonso Indelicato, anzi, il Regolamento non l'ha scritto questa Maggioranza, il Regolamento di Consiglio Comunale, per cui... i Regolamenti delle Commissioni sono stati scritti in tempi non



sospetti, per cui non si pensava che venisse fuori un caso di questo tipo. Quindi sostanzialmente questa è un po' la questione.

Il Consigliere Alfonso Indelicato, in quanto Consigliere... in quanto pubblico, può partecipare assistendo alle riunioni di qualsiasi Commissione che sia pubblica, come possono assistere tutti i cittadini che volessero partecipare a una riunione, sostanzialmente, assistendo a quello che si dice. Perché comunque le riunioni delle Commissioni nella maggior parte delle volte sono pubbliche, si è fatta anche una sala in Consiglio Comunale dove l'abbiamo tenuta la scorsa volta proprio per fare in modo di poter far partecipare anche il pubblico. Quindi dal nostro punto di vista comunque abbiamo fatto quanto possibile per garantire la più ampia partecipazione alla democrazia. Poi, nulla vieta, nel prossimo Regolamento, di fare altrimenti insomma. Però non si può fare altrimenti adesso.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Veronesi. Ha chiesto la parola il Consigliere Bendini, ha cinque minuti. Prego.

**SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)**

Grazie, Presidente. Pierluigi Bendini, Unione Italiana.

Mi serve solo qualche secondo per un chiarimento. Eventualmente, anche se probabilmente è un po' troppo tardi, perché per rispetto anche alle persone del partito abbia mo già i nominativi eventualmente da dare come supplenti, una conferma, il Consigliere Indelicato potrebbe essere nominato come supplente di uno di noi, non penso che ci sia nulla di ostativo, giusto? Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Bendini. Ovviamente le delibere di costituzione delle Commissioni nuove prevedono una nomina di un supplente tra un Consigliere Comunale a scelta oppure da un cittadino esterno al Consiglio Comunale, quindi nulla vieta di scegliere il Consigliere Indelicato, certamente.

Ha chiesto la parola il Consigliere Casali per il secondo intervento. Ha tre minuti.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie. Franco Casali. Tu@ Saronno. Io non contesto, non l'ho fatto prima, non lo faccio adesso, il fatto che ci sia un Regolamento che è l'espressione di linee di indirizzo, non è una cosa scolpita nella roccia, quindi vi dico, siccome anche lo stesso Capogruppo Veronesi ha detto che non c'è un aspetto di ostracismo e si potrà modificarlo in futuro, e il Regolamento viene modificato con i voti dei Consiglieri Comunali, e ne abbiamo discusso in Commissione, e andremo a votare il nuovo Regolamento e lo Statuto prossimamente, mi chiedo: non avrebbe senso evitare che ci sia questo sentore di ostracismo votare per una modifica o quantomeno per una eccezione consentire al Consigliere Indelicato di partecipare alle Commissioni, considerato tutto quello che ho detto prima, che non sto a ripetere? Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato. Ha tre minuti, prego.

**SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)**

Solamente per ringraziare il Consigliere Bendini. E, al di là della possibile realizzabilità di quello che lui dice, io lo ringrazio molto però, per carità, ho la massima stima di lui, del suo gruppo, ci mancherebbe, però come dicevo prima mi sembra, come dire, conseguente che visto che sono stato eletto io da un ambito di elettori, i quali fanno riferimento alla mia modesta persona, soprattutto diciamo al mio pensiero, a quello che ho esposto durante la fase elettorale, mi sembrava giusto, mi sembrava opportuno insomma che io avessi una mia indipendenza nel momento in cui partecipo alle Commissioni.

Mi rendo conto che la questione è un po' complessa, naturalmente prendo atto anche di quello che dice la Maggioranza, insomma, che non c'è un

atteggiamento personalistico nei miei confronti, ho qualche dubbio su qualche punto, però diamolo pure per scontato. Quindi, ripeto, ringrazio e però è chiaro che porrò la questione in altre sedi, perché, insomma, voglio vedere, voglio approfondire, se ho ragione io oppure non ce l'ho. Grazie ancora.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Indelicato. Ha chiesto la parola il signor Sindaco. Prego.

**SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)**

Grazie, Presidente. Allora, io vorrei capire, però avere dei chiarimenti da parte dei Consiglieri, perché ovviamente lo dico un po' come provocazione, quando applichiamo le regole del PGT, PGT nato dalla precedente Amministrazione, si dice che dobbiamo stravolgerne le regole, quando applichiamo la Legge Madia si dice che non dobbiamo rispettarle, dobbiamo fare battaglie per difendere il territorio, che non importa, si può anche contrastare la legge quando serve, c'è un Regolamento Comunale che vige da anni, e che in questo momento si sta facendo rispettare con tutte le pecche e le lacune che sta dimostrando in questa situazione singolare, si dice che, va beh, bypassiamolo, non rispettiamo, interpretiamolo alla bisogna. Se c'è un Consigliere Comunale, come tutti i Consiglieri Comunali qui eletti, che sono stati eletti all'interno di una lista ben specifica, che fanno un cambio di scelta di campo e vengono disconosciuti dal gruppo che l'hanno sostenuto, attraverso lettere arrivate anche in Comune dal gruppo stesso, vuol dire che non possono più rappresentare quel gruppo, questo è il concetto di gruppo. Quindi, chi fa un cambio ed esce da in gruppo... è chiaro che in questa situazione di Consiglio Comunale sono molti i gruppi costituiti da un singolo Consigliere, ma sono stati eletti ed hanno partecipato a una competizione elettorale da un gruppo che attualmente continua a riconoscerli, così è il Regolamento Comunale, e così continua ad essere il gruppo seppur come singoli soggetti. Chi esce da un gruppo e ne viene disconosciuto da quel gruppo, come può essere considerato gruppo? Diventa un singolo soggetto, un singolo Consigliere. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, signor Sindaco. Non ci sono altri interventi, pertanto dichiaro chiuso il dibattito.

Passiamo alla fase di votazione. Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole alla approvazione della delibera alzi la mano, grazie. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Pagani, Licata, Leotta, Casali, Indelicato. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Bendini e Papaluca. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 01 FEBBRAIO 2018**

**DELIBERA N. 7**

**Oggetto: Istituzione Commissione Mista Urbanistica e Opere Pubbliche - Designazione e nomina dei componenti.**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Istituzione Commissione Mista Urbanistica e Opere Pubbliche - Designazione e nomina dei componenti".

Dobbiamo procedere prima al dibattito relativo alla costituzione della nuova Commissione e la destituzione di quelle esistenti, dopo di che passeremo alla fase di votazione per i rappresentanti e membri della Commissione.

Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri, prego di prenotarsi. Non ci sono Consiglieri che chiedono la parola, pertanto passiamo alla fase di votazione per approvare la revoca della Commissione Urbanistica e la revoca della Commissione Opere Pubbliche, e l'istituzione della Commissione Urbanistica Mista Urbanistica e Opere Pubbliche, disciplinata come da delibera.

Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri Bendini, Papaluca e i Consiglieri di Maggioranza.

Chi è contrario alzi la mano. È contrario il Consigliere Indelicato.

Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Pagani, Licata, Leotta e Casali. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti. Possiamo passare alla fase di nomina della componente consiliare e alla fase di votazione della componente esterna.

Per quanto riguarda la componente consiliare, i gruppi hanno già provveduto quasi tutti a comunicare i nominativi, pertanto ne do lettura, e chiederò poi al Consigliere Papaluca di nominare i propri rappresentanti.

Quindi, i componenti effettivo della Commissione sono: il signor Angelo Veronesi, in rappresentanza del gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania; il signor Francesco Licata in rappresentanza del Partito Democratico; il signor Franco Casali in rappresentanza del gruppo Tu@ Saronno; il signor Paolo Strano in rappresentanza del gruppo Saronno al Centro; il signor Davide Vanzulli in rappresentanza del gruppo Movimento 5 Stelle; il signor Pierluigi Bendini in rappresentanza del gruppo Unione Italiana; la signora Simona Papaluca in rappresentanza del gruppo Forza Italia.

I componenti supplenti, sempre di nomina dei Capigruppo, sono il signor Antonio Codega, in rappresentanza della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania; il signor Nicola Gilardoni in rappresentanza del Partito Democratico; il signor Mario Paleardi in rappresentanza del gruppo Tu@ Saronno; la signora Antonella Ferrario in rappresentanza del gruppo Saronno al Centro; il signor Ivano Castelnovo in rappresentanza del gruppo Movimento 5 Stelle; il signor Andrea Famagosta in rappresentanza del gruppo Unione Italiana.

Chiedo ora al Consigliere Papaluca il nominativo per Forza Italia, prego.

**SIG. RA SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)**

È Agostino De Marco.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Papaluca. Pertanto, in rappresentanza del gruppo Forza Italia il signor Agostino De Marco.

Quindi il Consiglio Comunale prende atto di queste nomine.

Passiamo ora alla votazione a scrutinio segreto con due urne distinte tra Maggioranza e Minoranza per l'elezione dei rappresentanti esterni alla Commissione.

Ricordo che ciascun Consigliere può votare un nominativo e saranno eletti 3 Commissari di Maggioranza e 2 in rappresentanza della Minoranza.

Invito poi i Consiglieri Pagani, Marzorati e Guzzetti come scrutatori.

Un voto a testa, e vengono eletti 2 per la Minoranza e 3 per la Maggioranza.

*(Segue votazione a scrutinio segreto)*

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 21 (ventuno). Votanti 21 (ventuno). Schede bianche 3 (tre). Per la Maggioranza hanno ricevuto voti: il signor Giuseppe Bruzzise 5 (cinque); il signor Michele Franzetti 5 (cinque); il signor Giordano Cappelletti 4 (quattro).

Per la Minoranza hanno ricevuto voti: Laura Gianetti 2 (due); Massimo Caimi 2 (due).

Pertanto risultano eletti in rappresentanza della Maggioranza i signori Giuseppe Bruzzise, Michele Franzetti e Giordano Cappelletti, e per la Minoranza Laura Gianetti e Massimo Caimi.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 01 FEBBRAIO 2018

DELIBERA N. 8

**Oggetto: Istituzione Commissione Mista Commercio e Politiche Giovanili - designazione e nomina componenti.**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno che prevede la: "Istituzione Commissione Mista Commercio e Politiche Giovanili e la designazione e nomina componenti".

In questo caso si prevede la revoca della Commissione esistente e l'istituzione di una Commissione analoga per competenze.

È aperto il dibattito, prego. Non ci sono interventi da parte dei Consiglieri, pertanto passiamo alla fase di votazione per approvare l'istituzione della nuova Commissione.

Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri Papaluca, Bendini, Licata, Pagani, Leotta e i Consiglieri di Maggioranza.

Chi è contrario alzi la mano. È contrario il Consigliere Indelicato.

Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Casali.

Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla fase di nomina dei componenti. C'è una parte di designazione consiliare e una parte di nomina esterna per votazione a scrutinio segreto.

Sono pervenute le designazioni da parte dei Capigruppo, ne do lettura. Componenti effettivi: la signora Micol Marzorati in rappresentanza della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania; la signora Ilaria Pagani in rappresentanza del Partito Democratico; il signor Franco Casali in rappresentanza del gruppo Tu@ Saronno; il signor Paolo Strano in rappresentanza di Saronno al Centro; il signor Davide Vanzulli in rappresentanza del Movimento 5 Stelle; il signor Pierluigi Bendini in rappresentanza del gruppo Unione Italiana; la signora Simona Papaluca in rappresentanza del gruppo Forza Italia.

I componenti supplenti sono: il signor Giuseppe Mai in rappresentanza della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania; la signora Sara Battistini in rappresentanza del Partito Democratico; il signor Franco Casali in rappresentanza del gruppo Tu@ Saronno; il signor Luca Carioli in rappresentanza del gruppo Saronno al Centro; il signor Massimo Uboldi in rappresentanza del Movimento 5 Stelle; il signor Marco Caronni in rappresentanza del gruppo Unione Italiana.

Chiedo ora al Consigliere Papaluca la nomina del supplente. Prego.

**SIG.RA SIMONA PAPALUCA(Forza Italia)**

È Luana Viviani.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Papaluca. Pertanto il componente supplente in rappresentanza di Forza Italia è la signora Luana Viviani.

Consigliere Leotta, ha premuto il pulsante, deve dire qualcosa? Grazie.

Quindi, il Consiglio Comunale prende atto dei nominativi appena elencati in rappresentanza dei gruppi presenti in Consiglio Comunale come componenti effettivi supplenti.

Passiamo ora alla votazione a scrutinio segreto. Si vota con due seggi separati tra Maggioranza e Minoranza. Ciascun Consigliere può esprimere una preferenza. Sono eletti 3 componenti esterne, 2 in rappresentanza della Maggioranza e 1 in rappresentanza della Minoranza.

Invito i Consiglieri Pagani, Marzorati e Guzzetti ad assistermi come scrutatori. Grazie.



*(Segue votazione a scrutinio segreto)*

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 21 (ventuno) Consiglieri. Votanti 21 (ventuno). Schede bianche 1 (uno). Hanno ricevuto voti per la Maggioranza la signora Federica Carlomagno 7 (sette) e il signor Marco Giudici 7 (sette), per la Minoranza il signor Tommaso Valarani 4 (quattro), la signora Miriam Crosta 2 (due).

Pertanto risultano eletti: in rappresentanza della Maggioranza, la signora Federica Carlomagno e il signor Marco Giudici; in rappresentanza della Minoranza il signor Tommaso Valarani.

**CONSIGLIO COMUNALE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 01 FEBBRAIO 2018**

**DELIBERA N. 9**

**Oggetto: Istituzione Commissione Mista Ambiente e Sport - designazione e nomina componenti.**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno. Prevede la: istituzione della Commissione Mista Ambiente e Sport, designazione e nomina dei componenti.

Anche in questo caso si va a destituire la Commissione vigente e istituirne una di analoga competenza.

È aperto il dibattito ai Consiglieri, prego. Non ci sono interventi da parte dei Consiglieri, pertanto passiamo alla fase di votazione.

Chi è favorevole alla approvazione della delibera alzi la mano. Grazie.

Chi è contrario alzi la mano. È contrario il Consigliere Indelicato.

Chi si astiene alzi la mano. Non ci sono astenuti.

Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Possiamo passare alle nomine. Componenti effettivi in rappresentanza dei gruppi consiliari costituiti in Consiglio Comunale: il signor Carlo Pescatori in rappresentanza del gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania; il signor Francesco Licata in rappresentanza del Partito Democratico; il signor Franco Casali in rappresentanza di Tu@ Saronno; Paolo Strano in rappresentanza del gruppo Saronno al Centro; il signor Davide Vanzulli in rappresentanza del Movimento 5 Stelle; il signor Pierluigi Bendini in rappresentanza di Unione Italiana; la signora Simona Papaluca in rappresentanza di Forza Italia.

Componenti supplenti: il signor Davide Negri in rappresentanza della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania; il signor Stefano Giusto in rappresentanza del Partito Democratico; il signor Paolo Sala in rappresentanza di Tu@ Saronno; il signor Giulio Lenzi in rappresentanza di

Saronno al Centro; il signor Roberto Strada in rappresentanza del Movimento 5 Stelle; il signor Alberto Vanzulli in rappresentanza del gruppo Unione Italiana.

Lascio la parola al Consigliere Papaluca per la nomina del componente supplente di Forza Italia, prego.

**SIG.RA SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)**

È Matteo Romanò.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Papaluca. Quindi, in rappresentanza di Forza Italia è il signor Matteo Romanò.

Il Consiglio Comunale prende atto della nomina delle persone appena elencate. Lascio la parola al Consigliere Licata. Prego.

**SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Mi scuso, ma nel foglio che ho fornito alla segretaria del signor Sindaco e alla Presidenza, ho erroneamente indicato Stefano Giusto come membro supplente per il gruppo del Partito Democratico, vorrei cortesemente cambiarlo con Nicola Gilardoni. Ho fatto confusione io, mi scuso. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Licata, non ci sono problemi. Quindi, componente supplente della Commissione Mista Ambiente e Sport in rappresentanza del Partito Democratico è il signor Nicola Gilardoni.

Passiamo ora alla fase di votazione. Come nei casi precedenti dobbiamo eleggere 3 rappresentanti esterni della Commissione, 2 in rappresentanza

della Maggioranza e 1 della Minoranza. Ciascun Consigliere può esprimere una preferenza. Sono due i seggi, separati tra Maggioranza e Minoranza. Invito i Consiglieri Pagani, Marzorati e Guzzetti ad assistermi quali scrutatori. Grazie.

*(Segue votazione a scrutinio segreto)*

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 21 (ventuno). Votanti 21 (ventuno). Schede bianche 2 (due). Hanno ricevuto voti per la Maggioranza il signor Claudio Banfi 7 (sette) e il signor Claudio Regalia 7 (sette), per la Minoranza il signor Andrea Gigliuto 5 (cinque).

Pertanto risultano eletti in rappresentanza della Maggioranza i signori Claudio Banfi e Claudio Regalia, e in rappresentanza della Minoranza il signor Andrea Gigliuto.

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 01 FEBBRAIO 2018**

**DELIBERA N. 10**

**Oggetto: Istituzione Commissione Mista Trasparenza, Affari Generali e Servizi Sociali, Istruzione e Cultura - designazione e nomina dei componenti.**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno che prevede il l'istituzione della Commissione Mista Trasparenza, Affari Generali e Servizi Sociali, Istruzione e Cultura e la designazione e nomina dei componenti. Lascio la parola ai Consiglieri. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato. Ha cinque minuti.

**SIG. ALFONSO ENRICO BRUNO INDELICATO (Indipendente)**

Io sarei quasi tentato di corrispondere alla gentile concessione che mi è stata fatta di partecipare alle Commissioni come pubblico per andare a vedere cosa fa questa qua. Cioè cosa fate? Vi riunite in quaranta intorno a un tavolo? Perché mettere assieme tutte queste Commissioni... Oppure altro problema, l'Ordine del Giorno come si fa? Non sto criticando niente, sono incuriosito da questo fatto, da questo mettere insieme organismi la cui finalità è disparata. Vero è che ci aiuta, ci soccorre il fatto che la Commissione Cultura si sarà riunita forse un paio di volte in tutto questo periodo, quindi diciamo è un problema che si risolve da sé, però comunque secondo me è meritevole di una riflessione.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Indelicato. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)**

Grazie Presidente. Intervengo su questo punto riallacciandomi anche a quello che avrei potuto dire sulla Commissione Mista Urbanistica e Opere Pubbliche, perché il primo tema che vorrei sottoporre alla vostra attenzione per avere una risposta è capire il perché siano state accorpate queste Commissioni. Per cui lo chiedo a chi lo ha deciso. Perché se per l'urbanistica e le opere pubbliche potrei vedere un filino di attinenza, su quest'ultima mi trovo un attimino in difficoltà a capire come siano state messe insieme tutte queste

cose. In entrambi i casi fanno riferimento a settori diversi, a dirigenti diversi, ad Assessori diversi, per cui mi sembra quasi illogico mettere insieme tutte queste cose. Vorrei capire il perché.

Dopodiché mi permetto di dare anche un suggerimento, posto che poi di fatto spesso i nostri suggerimenti non vengono neanche minimamente presi in considerazione, sarebbe opportuno convocare un po' più spesso le Commissioni, soprattutto quando si deve dibattere di temi che hanno attinenza con la città, e che agitano in senso buono o dico gli animi delle persone. Faccio un esempio sulla questione dei ponti di Ferrovienord. Probabilmente se ci fosse stata qualche convocazione in più della Commissione alcune asperità avrebbero potuto essere smussate prima. La funzione delle Commissioni è questa, pur non essendo deliberative.

Per cui mi permetto di dare questo suggerimento, visto che poi anche nella passata Legislatura che sento spesso rinominare si lamentava il fatto che le Commissioni non venivano probabilmente convocate. Furono convocate non tutti i mesi, ma nei due-tre mesi le Commissioni venivano convocate. Per cui mantenere almeno quell'intervallo di tempo potrebbe avere senso, se no faccio fatica io ma fa fatica chiunque a spiegarsi quale possa essere la funzione. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei Consigliere Licata. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord Lega Lombarda pre l'Indipendenza della Padania)**

Grazie, signor Presidente. Angelo Veronesi della Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania.

Perché abbiamo accorpato le Commissioni? Perché sostanzialmente abbiamo fatto un conto su quante delibere di Consiglio Comunale venivano sostanzialmente fatte durante l'anno, per cui alla fine si è deciso di accorparle in maniera tale sostanzialmente anche per copiare quanto era stato fatto dalla passata Amministrazione dove sostanzialmente c'era una Commissione sociale e cultura tutto assieme, sostanzialmente come quella attuale, proprio perché il numero

di delibere abbiamo sperimentato in questi anni provando a scorporare questa Commissione che c'era già prima effettivamente sono poche.

Per quanto riguarda invece la Commissione Opere Pubbliche e tutta la questione della Greenway, di ponticelli, e cose del genere, la Commissione l'avevo convocata più volte, a febbraio avevamo fatto anche, anche prima a dicembre e a novembre le avevamo fatte. A un certo punto la Minoranza si è messa a raccogliere le firme per fare un Consiglio Comunale senza chiedere ulteriori informazioni, se non mandandomi una mail da parte di un membro della Commissione praticamente pochi giorni prima del Consiglio Comunale per chiedermi di convocare la Commissione Opere Pubbliche, alla quale ho risposto "avete voluto fare il Consiglio Comunale, cosa la convochiamo a fare che sapete già tutto?". Anche perché quante volte ci siamo trovati come opere pubbliche a discutere di questi argomenti? Tante volte, poi dopo mesi che non se ne discutevano siete venuti fuori con questa situazione solo per farvi campagna elettorale e basta.

Però liberi di fare come volete, però per lo meno abbiate l'accortezza di verificare, tanto è libero, si può andare sul sito internet del Comune perché al contrario di quanto facevate voi i verbali delle Commissioni sono pubblici e sono accessibili dal sito internet per verificare quando ne abbiamo parlato. L'incontro pubblico che è stato fatto in Aldo Moro per discutere della Greenway, di ponticelli, e di altro, era stato fatto a febbraio, adesso non mi ricordo la data perché non ho dietro l'agenda.

Per quanto riguarda invece le altre Commissioni sostanzialmente le Commissioni devono trattare di delibere di Consiglio Comunale proprio perché servono per rendere edotti e fare domande tecniche da parte dei Consiglieri prima che questi argomenti vengano portati in Consiglio Comunale.

Per quanto attiene invece le delibere di Giunta, come Consiglio Comunale siamo competenti solo in determinate occasioni, ovvero quando queste delibere hanno una parte dell'argomento che viene poi portato in Consiglio Comunale perché sostanzialmente deve essere trasformato in una delibera di Consiglio Comunale. Le abbiamo convocate più volte, io mi ricordo di aver fatto parte della Commissione Cultura, Sociale, poi avevate inserito dentro sicurezza, di tutto e di più dentro in quella Commissione, in cinque anni l'avete convocata tre volte. Quindi non era convocata tutti i mesi, era convocata una volta ogni tanto, e sostanzialmente bisognava discutere di determinati argomenti ma

avete preferito discuterne evidentemente in altra maniera, in altri luoghi, ma sicuramente non condividendo niente con la Minoranza del tempo. Per cui questo è quanto è successo.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Veronesi. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno.

Per quanto concerne l'accorpamento di queste Commissioni anche io dico che non ha nessun senso, in quanto la trasparenza e gli affari generali essendo diciamo collegate a discorsi di tipo legale, giuridico, normativo, hanno un senso. I servizi sociali non c'entrano assolutamente niente, e ugualmente l'istruzione e la cultura non c'entrano niente. Il Consigliere Veronesi dice che vanno collegate alle delibere di Giunta, si vedono quante delibere di Giunta ci son state, e in relazione a queste si può accorpate.

La Commissione Mista Trasparenza è stata una di quelle che ha lavorato di più per fare il recepimento con un regolamento apposito, lo so perché ero presente a tutte le sedute, del Freedom of Information Act, quindi il diritto di accesso dei cittadini all'informazione pubblica. Non mi risulta che ci siano, non me lo ricordo, delibere di Giunta in proposito. Sicuramente non c'è una proporzione tra le eventuali delibere di Giunta e il numero di riunioni della Commissione Trasparenza, e delle ore di lavoro, parecchie, in cui si è lavorato.

Per quanto concerne il discorso Commissione Opere Pubbliche, a memoria, perché sono sempre presente a quasi tutte le Commissioni, a meno che sia malato, ha trattato più che altro del discorso ZTL, riapertura della ZTL, forse in tre sedute successive insieme alla Commissione Commercio, e ha trattato del 30 chilometri all'ora, dell'abolizione del 30 chilometri all'ora, che poi in realtà non sono stati aboliti. E' stato rivisto le modalità con cui gli stessi a seconda delle zone dovrebbero essere segnalati. Dico dovrebbero perché non ho ancora capito cosa è cambiato. Forse non l'hanno capito neanche i cittadini di Saronno. Per quanto riguarda nello



specifico la Commissione Lavori Pubblici il Consigliere Veronesi ha poca memoria, perché il tema della ex Saronno-Seregno non è mai stato all'Ordine del Giorno. Glielo ricordo, visto che non ha memoria. Quando il sottoscritto è un Commissario 5 Stelle ha chiesto in una riunione ma perché non ne parliamo? Lui ha risposto, e queste sono informazioni pubbliche, perché la Commissione è pubblica caro signor Sindaco, non venga a dire che io diffondo notizie riservate come ha fatto l'altra volta, nella Commissione Lavori Pubblici il Consigliere Veronesi ha detto non è all'Ordine del Giorno e ha buttato lì di "sfroso" qualche cosa. non è stata più convocata, e in ogni caso non se ne è parlato in maniera diffusa.

Quindi questa è la realtà. Perché se ci fosse stata veramente qualche Commissione in proposito ci sarebbero i verbali, benché estremamente succinti che prepara il Presidente della Commissione Lavori Pubblici, il Consigliere Veronesi, in cui praticamente non scrive niente. Però ci sarebbe stato almeno all'Ordine del Giorno qualche cosa. Quindi diciamo le cose come sono. Non ha senso accorparle perché le delibere di Giunta non sono proporzionate alle tipologie di Commissione che sono state istituite. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Mi permetto di darle io una risposta tecnica riguardo una parte di quello che ha detto nel suo intervento. La Commissione Trasparenza si è riunita sì tante volte, essendone io il Presidente me lo ricordo, ha affrontato temi di sua competenza, e si è impegnata anche nella realizzazione di eventi pubblici previsti. Questo rispettando il mandato scritto sulla delibera di costituzione della Commissione.

Le altre Commissioni costituite invece prevedono soltanto, a parte quella delle pari opportunità che è anch'essa propositiva come quella di trasparenza, le altre Commissioni prevedono esclusivamente l'analisi di delibere di Consiglio Comunale, che andranno dunque in Consiglio Comunale. Pertanto se non ci sono delibere di Consiglio Comunale è ovvio che la Commissione non debba essere convocata, perché non avrebbe un Ordine del Giorno da trattare. Diversamente la Commissione Pari Opportunità, la Commissione dell'assegnazione degli alloggi in deroga alle graduatorie, piuttosto che la Commissione Trasparenza, come oggetto, come scopo hanno

delle proposte e delle attività differenti, quindi possono riunirsi una, dieci, cento volte. Quindi questo è quello che è successo.  
Consigliere Leotta, prego.

**SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)**

Rosanna Leotta, Partito Democratico.

Io sono molto poco entusiasta di partecipare a un percorso secondo me molto fittizio, che non ha nulla a che fare con la partecipazione e con l'attività di una Amministrazione che voglia diffondere tra i cittadini, visto che le Commissioni comunali sono aperte ai cittadini, ma che voglia anche coinvolgere i Consiglieri, nella vita della città. Perché poi le delibere rappresentano la vita della città.

Mi rifaccio soltanto all'ultimo cenno che ha fatto il nostro Presidente del Consiglio Comunale, e a me veramente viene da ridere per non piangere, ha parlato della Commissione Pari Opportunità che può portare delibere in Consiglio Comunale, che si è riunita una volta, una volta, e secondo me non affrontando nessuno dei temi a cui una Commissione Pari Opportunità degna di questo nome dovrebbe affrontare. Perché al di là del tema del bullismo, un concorso organizzato dall'Amministrazione, senza coinvolgere niente e nessuno, perché bisogna lavorare con le scuole per poter fare un percorso, che non riguarda neanche la Commissione Pari Opportunità, abbiamo spiegato bene, abbiamo cercato di coinvolgere anche l'Assessore, che la Commissione Pari Opportunità riguarda ben altro, non ci siamo mai sentiti coinvolti in niente. Quindi io sono qui, mi assumo la responsabilità di quello che dico, a denunciare che non c'è capacità di questa Amministrazione di affrontare poi i temi nel merito. Mi assumo la responsabilità per quanto riguarda la Commissione Pari Opportunità tutta.

Per quanto riguarda le altre Commissioni, io personalmente sono così molto critica sull'accorpamento dell'ultima Commissione per le stesse motivazioni che hanno detto sia il mio Capogruppo sia il Consigliere Casali.

Per quanto riguarda le affermazioni fatte sia dal Consigliere Veronesi che dal Presidente, che comunque le Commissioni hanno l'obbligo di essere riunite soltanto quando ci sono delle delibere, io contesto in parte questo. E' vero, sono Commissioni consultive, bene, la Commissione Cultura non so quante volte si è riunita nella precedente Amministrazione, senz'altro molte più volte, ma

avrebbe dovuto secondo me affrontare anche delle attività che sono state soppresse in questa città, che questa Amministrazione ha deciso di togliere tranquillamente perché non voleva spendere 5.000,00 Euro, salvo poi darli a degli eventi che hanno avuto una grande ricaduta sportiva all'interno della città. Per carità sono scelte, ma che hanno tolto il cinema sotto le stelle, che hanno tolto una sponsorizzazione per quanto riguarda il Cineforum, tutte attività che riguardano la cultura di questa città, che non erano attività deliberative, certo, ma che riguardano la vita di questa città, a cui i cittadini poi partecipando, voi vi fate la bocca larga di partecipazione, ogni cittadino può partecipare alle Commissioni per sentire che cosa? Niente, assolutamente niente. Io per dovere istituzionale, perché io rispetto le regole, sono in questo Consiglio Comunale e voto queste Commissioni, che hanno la valenza di niente. Mi spiace, sono veramente... Ultimamente forse c'è una Commissione che ha fatto un percorso, perché questa Maggioranza ha deciso di cambiare lo Statuto e il Regolamento del Consiglio Comunale, e non tanto per merito della Maggioranza, ma è per merito delle Opposizioni, una Commissione che avrebbe voluto in una o due sedute risolvere il problema sullo Statuto e il Regolamento, poi durante l'iter chiaramente ha dovuto verificare che i tempi sono molto più lunghi se si vogliono ascoltare le Minoranze, e che il lavoro di condivisione è molto più difficile. Forse è una delle poche Commissioni.

Per cui io invito invece la Maggioranza, visto che qui stiamo votando delle cose, delle situazioni, a non fare una farsa di quello che stiamo votando, e a impegnarsi veramente perché queste Commissioni diventino proficue per la vita della città. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Leotta. Ha chiesto la parola il Consigliere Sala. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)**

Grazie, Presidente. Claudio Sala, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Io mi dissocio da questo detto dalla Consigliera Leotta, perché la Commissione Pari Opportunità non si può denigrare il lavoro svolto da questa Commissione soprattutto sulla serata dedicata al bullismo. Io quella sera ero presente in Villa Gianetti e posso dire chiaramente che non ho trovato posto a sedere. Vorrei sapere quella sera se la Leotta era presente anche lei, perché io non mi ricordo di averla vista in Villa Gianetti. Quindi la tanto partecipazione che si chiede se dopo non viene contraccambiata, cioè, non fate i falsi moralisti a questo punto. Questo è quanto.

Poi, per quanto riguarda le convocazioni lei ha detto che è stata convocata una sola volta la Commissione Pari Opportunità, beh, è già stata fortunata, perché io nel corso della mia esperienza precedente con la vostra Amministrazione facevo parte della Commissione Pari Opportunità, e l'ultimo anno sa quante volte si è riunita la Commissione Pari Opportunità? Zero, con progetti zero. Quindi vada a vedersi prima quello che è stato fatto, e dopo può fare le critiche. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Sala. Ha chiesto la parola l'Assessore Castelli. Prego.

**SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore all'Istruzione e Cultura)**

Grazie, Presidente. Consigliere Leotta, non più tardi di settimana scorsa c'è stato un convegno all'IPSIA che ha riguardato la violenza sulle donne dove il relatore era il professore Indelicato, il moderatore era il professore Indelicato. Ho inviato l'invito alla partecipazione a tutti i membri della Commissione Pari Opportunità, era presente solo la Consigliera Pagani.

Per quanto riguarda la Commissione Cultura, o comunque la Commissione Pari Opportunità, io non ho mai avuto dai membri di Minoranza un progetto riguardo né la cultura né le pari opportunità, solamente critiche distruttive, nessun progetto. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Assessore Castelli. Ha chiesto la parola il signor Sindaco. Prego.

**SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)**

Grazie, Presidente. Sento in questi Consigli Comunali a distanza di tempo, anche dopo che abbiamo già dato tutte le spiegazioni del caso, tirare fuori ancora la questione del "Cinema sotto le stelle" e del cineforum. Ve lo ripeto per l'ennesima volta a distanza di due anni, se non esiste una convenzione, o meglio parliamo di due anni fa, non esisteva una convenzione che regolamentava i rapporti tra Comune e un soggetto privato nel gestire il cosiddetto cineforum, e si chiedeva quasi per prassi scontata, senza un documento nero su bianco, che il Sindaco dovesse prendere a spese del Comune mandare una lettera a tutti gli studenti per convincerli e invogliarli a partecipare a una attività certamente culturale, ma dove il Comune non aveva voce in capitolo nella stesura del cartellone dei film, allora scusatemi dove è la partecipazione dell'Amministrazione come indirizzo culturale? Non c'è. Semplicemente in quel caso si è detto: l'attività è una attività privata, può essere liberamente svolta, ma non si chieda al Comune e ai dipendenti comunali di lavorare per questo finché non si trova una quadra, non si trova una condivisione anche sulle tematiche della rassegna del cineforum. Perché se non c'è una condivisione di indirizzo, allora vuol dire che semplicemente il Comune ci deve mettere il timbro, il Sindaco ci deve mettere la firma su un qualcosa che nemmeno si sa cosa debba essere. Questo era il principio, e per questo non fu dato il patrocinio. Ma non per questo l'attività non è stata svolta. Quello capitolo a parte di due anni fa. Punto.

"Cinema sotto le stelle", esisteva una convenzione che prevedeva un dare/avere in termini di servizi tra Comune e soggetto che eroga il servizio per conto del Comune del "Cinema sotto le stelle", andava bene quella convenzione e a un certo punto ha chiesto dei quattrini per una serie di motivi. C'è stato un dialogo, una dialettica che non ha portato a una risoluzione del problema. Quindi non è stata questa Amministrazione che ha voluto cancellare quell'attività, ma se ci sono delle convenzioni in essere si rispettano. Se non si rispettano e qualcuno retrocede in quel caso sono stati i saronnesi ad averne diciamo un danno, in quanto non è stata erogata quella tipologia di servizio, ma non certo determinata dalla volontà di questa Amministrazione, perché è come avere dei contratti, i contratti si

rispettano. Sono come i contratti d'affitto, se a un certo punto qualcuno non paga l'affitto viene sfrattato. In questo caso noi siamo stati quelli che hanno avuto un danno.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il signor Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Leotta per il secondo intervento. Ha tre minuti. Prego.

**SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)**

Rosanna Leotta, Partito Democratico.

Rispondo prima all'Assessore Castelli. Il fatto che io non abbia partecipato all'iniziativa sulla violenza contro le donne tenuta dal Consigliere emerito, non mi fa demerito, per il semplice motivo che io lavoro da tre anni come volontaria in un centro anti violenza che il Comune di Saronno dovrebbe sostenere, e che per una iniziativa l'anno scorso sulla violenza sulle donne non è neanche stato chiamato sul territorio a parlare dei dati, del percorso, delle presenze. Si è preferito chiamare qualcuno da Roma, o un Maresciallo dei Carabinieri piuttosto che far parlare sul territorio un centro anti violenza che probabilmente, forse perché era stato supportato dall'Amministrazione precedente, questa Amministrazione non ha voluto valorizzare. Io ho assistito a quella prima iniziativa, e mi sono veramente dispiaciuta del fatto che lavorando per tre anni in un centro di volontari, di specialisti, che raccoglie un bacino di utenza di 250.000 persone, perché noi abbiamo una utenza da tutti i paese limitrofi, l'Assessore non abbia proprio neanche voluto ascoltare e valorizzare in quella iniziativa questo centro. Che tra l'altro ha avuto un finanziamento regionale, perché è cresciuto. Quindi questa è stata la mia valutazione.

Sul tema del bullismo, Sala, io sono una ex insegnante, ho lavorato venti anni su questi temi, e il tema del bullismo fa parte anche della Commissione Cultura. Le Pari Opportunità riguardano le minoranze in questa città, l'handicap, il sostegno, le fasce più deboli. Lei dice che non abbiamo portato progetti, bene, abbiamo passato ben due Commissioni, non questo anno, l'anno scorso, a supportarla, Assessore, per dirle che forse su questi temi, su un progetto della città che riguardasse anche come il bilancio di questa

Amministrazione dedicasse pari opportunità alle persone più deboli, negli ambienti meno sicuri, con l'illuminazione, con dei progetti. Adesso non mi faccia dire perché io non sono saccente e non voglio dimostrare niente qua dentro, voglio soltanto dire che mi sono sentita molto presa in giro.

Quindi sono scusata di non aver partecipato? Forse perché ho fatto esperienze molto più grandi che mi hanno fatto capire che qua dentro c'è molto poca propositività e molta poca voglia di valorizzare quello che sul territorio c'è.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Leotta. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi. Ha tre minuti. Prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)**

Grazie, signor Presidente. Angelo Veronesi Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania.

Solo per ricordare che sono andato a rivedere quando avevamo fatto la convocazione per la Commissione Opere Pubbliche di giovedì 26 gennaio alle ore 18.30, l primo piano del Municipio, dove era prevista anche la discussione delle piste ciclopedonali, e dove l'Assessore aveva presentato il progetto della ciclo-metropolitana saronnese prima che il 23 febbraio 2017 si andasse a presentarlo ai cittadini in Aldo Moro.

Per cui le Commissioni erano state fatte, questa è una mail del 18.01.2017, convocava la Commissione per il 26.01.2017. Poi c'è stato questo incontro pubblico in Aldo Moro dove erano presenti un sacco di cittadini, in cui veniva presentato per la prima volta il progetto della ciclo-metropolitana saronnese, per cui i passi dell'Amministrazione per discutere di queste cose sono stati fatti. Se si voleva discuterne ancora, andare nel particolare, si potevano fare. E' arrivato il finanziamento, la pubblicazione dei vincitori di questi bandi solamente a settembre 2017. Dopodiché si stavano aspettando ancora delle informative da parte del Ministero. Se nel frattempo la Minoranza ha deciso di indire un Consiglio Comunale senza richiedere una

Commissione Opere Pubbliche per discutere dei dettagli, questo purtroppo non possiamo controllarlo. Mi dispiace.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Veronesi. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato per il secondo intervento. Ha tre minuti. Prego.

**SIG. ALFONSO ENRICO BRUNO INDELICATO (Indipendente)**

Io volevo solo fare una precisazione sul convegno che c'è stato all'IPSIA. Ringrazio di cuore la collega Leotta perché mi attribuisce il compito di organizzatore del convegno. In realtà non mi voglio prendere dei meriti che non ho assolutamente. Il convegno è stato organizzato dal Preside Ranco, della scuola. Già ci sono i miei colleghi che si incrociano e mi dicono: "ah, bello il convegno che hai organizzato", io continuo a dire a tutti "non l'ho fatto io, non l'ho fatto io, l'ha fatto il Preside". Io ho fatto soltanto da moderatore perché il Preside, questo sì, mi ha chiesto di farlo. Però il merito dell'organizzazione è tutto del Dirigente Scolastico, e lo dico senza nessuna piaggeria, perché tanto questo dovrebbe essere l'ultimo anno che insegno, quindi non ho ragione per ingraziarmelo.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Indelicato. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali per il secondo intervento. Ha tre minuti. Prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno.

Rispondo per la seconda volta, poi non vorrei parlare più di questo tema perché ne abbiamo già discusso a iosa, e ne parlo perché il Consigliere Veronesi l'ha tirato fuori un'altra volta. Abbiamo parlato sì in Commissione del discorso ciclo-metropolitana saronnese, ma questo un anno fa. Ma nessuno aveva niente e ha niente contro un concetto di mobilità sostenibile. L'ho detto, l'ho scritto, non so che cosa devo fare per riconfermare questa cosa.



Il tema su cui invece non eravamo d'accordo, come Opposizione, non è un dettaglio, è la prevalenza del progetto come costi, come impatto di tipo urbanistico e quanto altro, non è mai stato discusso. Quindi, salvo dire a latere della Commissione qualche informazione, non è stato discusso. Il Consigliere Veronesi non ha voluto metterlo all'Ordine del Giorno, nonostante fosse stato richiesto dal sottoscritto e da Roberto Strada per i 5 Stelle. Quindi, questa è la realtà. Non parliamone più per cortesia, perché se no lei dice una cosa e io ne dico un'altra. Peccato che fanno fede i verbali che sono pubblicati, lo ripeto, scritti in misura estremamente scarna, ci sono forze cinque-sei righe quando si sforza, però ci sono e non citano alcun intervento.

(Segue intervento fuori microfono)

No ho capito che cosa ha detto... Non si parla fuori microfono. Io ho finito. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Per la cronaca stiamo trattando un argomento completamente differente. Lascio la parola al Consigliere Licata per il secondo intervento. Ha tre minuti. Prego.

**SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Sarò, abbastanza breve. Mi preme sottolineare una cosa che ribadisce il concetto che ho espresso nel mio intervento precedente, cioè ribadisco la mancanza e l'assenza di convocazione delle Commissioni. Io avrei detto dicembre 2016 l'ultima data della convocazione della Commissione Opere Pubbliche, mi sono sbagliato di un mese. Lo ha confermato Veronesi.

La terribile Opposizione poi ha richiesto un Consiglio Comunale aperto il 07.12.2017. Era passato un anno. A me sembra sia un po' difficile sostenere questa tesi, cioè che tutti gli argomenti erano stati trattati ed esauriti all'interno della Commissione. In più l'iniziativa fatta all'Aldo Moro sulla Greenway, per carità lodevole assolutamente, è stata una forma anche di

informazione al cittadino, però trattava di un aspetto che poi era connesso per alcuni aspetti, ma diverso da quello che poi è stato trattato all'interno del Consiglio Comunale.

Mi sono permesso prima di dare un suggerimento, che evidentemente non è stato recepito, siamo arrivati purtroppo alle solite, cioè del muro contro muro, del voi avete fatto, del voi avete detto. Quindi visto che è la sera dei consigli non richiesti mi permetto di darne un altro. L'Amministrazione precedente, di cui io non facevo parte purtroppo, nemmeno come Consigliere Comunale, mi duole questo però non c'ero, non ero seduto su questi banchi, sono nuovo, sono un neofita del Consiglio Comunale, sento che viene spesso descritta e apostrofata come l'apoteosi della schifezza, la quinta essenza di quanto peggio potesse succedere. Non mi sembra si stia facendo molto di meglio, molto di più sul tema delle convocazioni delle Commissioni.

Poi ripeto, se poi vogliamo fare il "giochino" di andare a vedere chi le ha convocate più spesso io sinceramente quelle di cui facevo parte venivano convocate con una cadenza abbastanza regolare.

Chiudo sul tema dell'iniziativa sulla violenza sulle donne, anche questa è sicuramente un'iniziativa lodevole. Assessore, però non può lamentare l'assenza o la presenza solo della Consigliera Pagani, perché se l'incontro viene fatto in orario lavorativo è un po' difficile partecipare. Per cui non ce ne voglia se non c'eravamo. Lei ha mandato l'invito a tutti, è arrivato anche a me, ho dovuto declinare per ragioni di lavoro. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Licata. Non ci sono altri interventi. Passiamo alla fase di votazione della delibera.

Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri di Maggioranza e il Consigliere Papaluca.

Chi è contrario alzi la mano. Contrario il Consigliere Indelicato.

Chi si astiene alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Casali, Bendini, Licata, Leotta e Pagani.

Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla parte delle designazioni e nomine. Sono pervenute le seguenti designazioni da parte dei Capigruppo dei gruppi consiliari presenti in Consiglio Comunale.

Componenti effettivi: Raffaele Fagioli, in rappresentanza della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania; Rosanna Leotta, in rappresentanza del Partito Democratico; Franco Casali, in rappresentanza di Tu@ Saronno; Paolo Strano, in rappresentanza di Saronno al Centro; Davide Vanzulli, in rappresentanza del Movimento 5 Stelle; Pierluigi Bendini, in rappresentanza di Unione Italiana; Simona Papaluca, in rappresentanza di Forza Italia.

Componenti supplenti: signor Luigi Banfi, in rappresentanza della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania; Enrico Pantano, in rappresentanza del Partito Democratico; Franco Casali, in rappresentanza di Tu@ Saronno; Marco Fusè in rappresentanza di Saronno al Centro; Luca Longinotti, in rappresentanza del Movimento 5 Stelle; Giuseppe Di Bella, in rappresentanza di Unione Italiana.

Chiedo ora al Consigliere Papaluca di nominare il supplente per Forza Italia. Prego.

**SIG.RA SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)**

Luca Amadio.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Papaluca. Pertanto componente supplente in rappresentanza di Forza Italia è il signor Luca Amadio.

Pertanto il Consiglio Comunale prende atto della nomina per adesignazione della Commissione Mista Trasparenza, Affari Generali e Servizi Sociali, Istruzione e Cultura, delle persone appena citate.

Passiamo alla fase di voto a scrutinio segreto. Voto separato tra Maggioranza e Minoranza. Dovranno essere nominati 5 componenti esterni, 3 in rappresentanza della Maggioranza e 2 della Minoranza. Ciascun Consigliere può esprimere una preferenza.

Invito i Consiglieri Pagani, Marzorati, e Guzzetti ad assistermi per lo scrutinio. Grazie.

*(Segue votazione a scrutinio segreto)*

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 21 (ventuno) Consiglieri. Votanti 21 (ventuno). Schede bianche 1 (uno). Hanno ricevuto voti per la Maggioranza: il signor Davide Mantegazza 5 (cinque); la signora Germana Ferraro 5 (cinque); il signor Giovanni Origoni 4 (quattro).

Per la Minoranza hanno ricevuto 2 (due) voti ciascuno il signor Paolo Riva il signor Mauro Rotondi e il signor Marco Gianluigi Alberio.

Risultano pertanto eletti per la Maggioranza i signori Davide Mantegazza, Giovanni Origoni e Germana Ferraro. Per la Minoranza bisogna procedere a una seconda votazione perché i posti disponibili sono 2 e ci sono 3 a pari merito. Invito a ridistribuire le schede. Prego.

Invito i Consiglieri Pagani, Marzorati e Guzzetti per lo scrutinio, grazie. Sollecito la consegna delle schede. Prego.

*(Segue votazione a scrutinio segreto)*

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Do lettura dell'esito della seconda votazione per i rappresentanti di Minoranza della Commissione. Votanti 7 (sette). Voti validi 7 (sette). Schede bianche 2 (due). Hanno ricevuto: 2 (due) preferenze il signor Mauro Rotondi e 2 (due) preferenze il signor Marco Pierluigi Alberio, una preferenza il signor Paolo Riva.

Pertanto risultano eletti il signor Mauro Rotondi e il signor Marco Pierluigi Alberio... Gianluigi, chiedo scusa. Marco Gianluigi Alberio.

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 01 FEBBRAIO 2018**

**DELIBERA N. 11**

**Oggetto: Istituzione Commissione Consiliare Sicurezza - nomina dei componenti.**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Istituzione Commissione Consiliare Sicurezza - nomina dei componenti".

Si propone di revocare la precedente Commissione Mista per la Sicurezza, istituita con Delibera 67 del 15.11.2016, e di istituire la Commissione Consiliare per la Sicurezza. Lascio la parola ai Consiglieri. Prego.

Non ci sono interventi da parte dei Consiglieri. Pertanto passiamo alla fase di votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole alzi la mano. Grazie.

Chi è contrario alzi la mano. E' contrario il Consigliere Indelicato.

Chi si astiene alzi la mano. Non ci sono astenuti.

Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Passiamo ora alla fase di votazione dei Commissari. Saranno 5 componenti, 3 in rappresentanza della Maggioranza e 2 in rappresentanza della Minoranza. Ciascun Consigliere può esprimere una preferenza.

Invito i Consiglieri Pagani, Marzorati, e Guzzetti ad assistermi per lo scrutinio. Grazie.

*(Segue votazione a scrutinio segreto)*

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Do lettura dell'esito della votazione per la Commissione Consiliare Sicurezza. Presenti 21 (ventuno). Votanti 21 (ventuno). Schede bianche 2 (due). Hanno ricevuto voti per la Maggioranza i Consiglieri Claudio Sala 5 (cinque), Davide Borghi 5 (cinque), Paolo Strano 4 (quattro).

Per la Minoranza: Nicola Gilardoni 2 (due); Alfonso Indelicato 2 (due); Franco Casali 1 (uno).

Pertanto la Commissione è composta di 3 Consiglieri di Maggioranza e 2 di Minoranza, quindi risultano eletti i Consiglieri Claudio Sala, Davide Borghi e Paolo Strano per la Maggioranza, e Nicola Gilardoni e Alfonso Indelicato per la Minoranza.

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno...

*(Segue intervento fuori microfono)*

No, chiedo scusa... Per lasciare agli atti e ai verbali, relativamente alla delibera discussa poco fa, modifica della composizione delle Commissioni Miste Pari Opportunità e Bilancio Patrimonio, nelle premesse c'era un refuso, per cui andiamo a sistemarlo. C'era scritto: "in data 27.11.2017 è pervenuta nota da parte del Gruppo Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale di diffida al Consigliere Alfonso Indelicato...", e così via. Si deve leggere: "In data 27 novembre 2017 è pervenuta nota da parte del Partito Fratelli d'Italia Alleanza Nazionale...", e così via. Grazie.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 01 FEBBRAIO 2018

DELIBERA N. 12

**Oggetto: Mozione per richiesta intervento del Sindaco di Saronno a sostegno delle istanze del Comitato3S - Saronno Salute e Sicurezza.**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Possiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, una mozione presentata dai Consiglieri Casali, Licata, Gilardoni, Pagani

"Premesso che prima degli anni 2000 la stazione Ferrovie Nord Milano di Saronno non disponeva di binari tronchi e la distanza dei binari dal muro di cinta posta a confine con le proprietà condominiali e gli edifici privati posti nelle immediate vicinanze nelle via Caduti, Liberazione, Carcano, Mulino, era di circa 28,00 metri. Prima degli anni 2000 l'area in cui oggi insistono i binari tronchi 1 e 2 era destinato esclusivamente a rimesse e magazzini. A decorrere dagli anni 2000 singoli abitanti di edifici situati nelle adiacenze dei binari tronchi 1 e 2 di Ferrovie Nord Milano e residenti in Saronno nelle vie Caduti, Liberazione, Carcano, Mulino, hanno richiesto a Ferrovie Nord Milano e con diverse modalità all'Amministrazione comunale di intervenire per ridurre la propagazione dei rumori generati dai treni Omnibus in sosta, aereazione, riscaldamento, raffrescamento, eccetera, e in transito da Saronno verso Milano e Lodi e viceversa, per un totale di circa 70 corse giornaliere.

C'è stato segnalato che in base a misurazioni effettuate da professionisti detti rumori si propagano in maniera pressoché costante nell'intorno dei 64,5 decibel, raggiungendo punte massime di 68,5 decibel alla distanza di 3,00 metri dal muro posto a confine. C'è stato parimenti segnalato che tale rumore pur entrando nei limiti previsti dalla legge, che prevede 70 decibel, risulta essere ben oltre i limiti della normale tollerabilità, in quanto pressoché continuo, e che tale fastidio si verifica soprattutto nel periodo estivo quando i sistemi di raffrescamento e aerazione dei treni funzionano a pieno regime. C'è stato anche fatto presente che in tale periodo per cercare di contenere quanto più possibile il rumore i residenti non possono mantenere aperte le finestre. Tutte le richieste di contenere la propagazione del rumore ad esempio con apposite barriere fonoassorbenti poste nei pressi del muro di confine formulate dei residenti di questa zona sia a Ferrovie Nord Milano che soggetti terzi, non hanno purtroppo sortito esiti positivi. Cosicché diversi residenti della zona nell'anno 2016 si sono visti costretti a costituire un Comitato denominato Comitato 3S Saronno Salute e Sicurezza, che oggi conta 152 aderenti, e che ha l'obiettivo di tutelare la salute dei residenti medesimi. A supporto e integrazione di quanto sin qui rappresentato si provvede ad allegare memorandum datato 20 ottobre 2017 a firma del Presidente e del Segretario di detto Comitato. Tale documento costituisce parte integrante della presente mozione.

Constatato che gli edifici posti nelle vie in parola sono stati edificati ben prima che Ferrovie Nord Milano provvedesse negli anni 2000 a installare i binari 1 e 2 nelle immediate vicinanze del muro di confine. Prima di tale intervento non c'erano state lamentele di sotto da parte di residenti. I rappresentanti del Comitato 3S Saronno Salute e Sicurezza desiderano solo vedere tutelati i loro diritti e la loro salute. Potrebbero risultare utili a ridurre il rumore riportandolo così a livelli accettabili interventi di tipo organizzativo o tecnico, quali ad esempio lo spegnimento di determinati servizi dei treni in sosta, e l'installazione di barriere fonoassorbenti da parte di Ferrovie Nord Milano. L'atto transattivo sottoscritto tra Ferrovie Nord Milano e una delle proprietà ricorrenti è citato un piano da Ferrovie Nord Milano teso alla riduzione del rumore sulla tratta Saronno Bollate fino ad ora inapplicato, che impegnava la stessa a realizzare barriere fonoassorbenti per la riduzione dell'inquinamento acustico.



Valutato che tra i compiti assegnati al Sindaco rientra anche che il Sindaco debba conoscere la condizione di salute della popolazione, debba attivare e implementare iniziative e strategie di promozione della salute stessa, e debba inoltre adottare provvedimenti se questa è minacciata. Il Sindaco è l'autorità sanitaria locale in questa veste ai sensi dell'articolo 32 della Legge 833/1978, articolo 117 del Decreto Legislativo 112/1998, come ripreso dall'articolo 50 del Decreto legislativo 267/2000, adotta le ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale. Lo Statuto comunale vigente all'articolo 20 definisce tali competenze del Sindaco quale rappresentante della comunità locale l'adozione di provvedimenti di urgenza tramite ordinanze contingibili e urgenti. Preso atto che l'Organizzazione Mondiale della Sanità già dal 1946 definisce la salute come uno stato di completo benessere fisico, mentale, e sociale, e non soltanto l'assenza di malattia o infermità, ovvero la salute è definita come un concetto dinamico, quindi questa può essere modificata in senso negativo dai fattori di rischio ambientali, genetici, comportamentali, eccetera, o in senso positivo dai fattori igienici, fattori che generano salute e benessere quali comportamentali, ambientali, libertà, indipendenza, autostima, relazioni interpersonali, coesione sociale, eccetera, che vanno individuati e sviluppati in ciascuna comunità.

Tutto questo premesso è richiesto quali iniziative alla luce di quanto sin qui riportato l'Amministrazione comunale e il signor Sindaco in prima persona hanno messo in atto o intendono mettere in atto a tutela della salute dei cittadini rappresentati dal Comitato 3S Saronno Salute e Sicurezza.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco in virtù delle funzioni riconosciutegli ad intervenire a tutela della salute dei cittadini con tutte le azioni ritenute utili al fine di restituire ai residenti un completo stato di benessere fisico, mentale, e sociale".

Uno dei firmatari ha cinque minuti di tempo per illustrare il contenuto. Prego, Consigliere Casali.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie Presidente. Illustro il contenuto a nome degli altri cinque Consiglieri firmatari. E' inutile che citi i decreti, le misure diciamo di decibel emessi, citerò soltanto poche cose. Prima di una certa data, prima degli anni 2000, la distanza del binario più vicino al muro di cinta alle proprietà private, edifici condominiali, e una villa posti nella zona, era di 28,00 metri. Dopo i lavori per la realizzazione del binario 1 e 2 tronco la distanza si è portata 3,00 metri. Quindi non voglio fare un ragionamento di tipo strettamente giuridico, perché non è questa la sede, ma dal punto di vista della ragionevolezza se le strutture residenziali preesistevano alla costruzione del binario tronco, è chiaro che c'era una situazione di distanza sufficiente tale che il fastidio non ingenerava problemi rilevanti ai residenti. Tanto è vero che non c'era stata alcuna lamentela.

Noi abbiamo situazioni in cui ci sono lamentele per i bar all'aperto in cui ci sono rumori magari fino alle 23.00, mezzanotte, e scrivono al Sindaco, in questo caso stiamo parlando invece di una situazione di fastidio continuo, non per alcune ore, fastidio per tutto l'anno, che si accentua in periodi ad esempio come citato qua estivi quando le finestre sono aperte, i treni sono fermi in sosta, funziona il sistema di ventilazione e raffrescamento delle carrozze, e ovviamente ci sono anche rumori quando partono e arrivano, rumori originati dalle ruote, dallo stridio dei freni e così via. Sono al limite della tollerabilità prevista dalla legge, che è diversa nel caso delle Ferrovie rispetto a quella che è in tutte le altre situazioni. Siamo a 68,5 decibel rispetto a 70, che è la soglia oltre la quale si va fuori legge.

Quindi è una situazione che dura da tanti anni, ed essendo divenuta insopportabile 152 persone, quindi non sto parlando di famigliari, se aggiungiamo i famigliari non lo so saranno probabilmente 400-500 persone, cittadini di Saronno che vogliono come previsto dalla Costituzione e dal buon senso tutelata la loro salute, non sono riusciti ad avere quello che ci si aspetta normalmente. Ripeto, non faccio un discorso di legge, qua non siamo in un tribunale. Per cui si sono costituiti nel 2016 come Comitato Salute e Sicurezza 3S, e hanno cominciato a chiedere sia alle Ferrovie Nord che all'Amministrazione comunale di Saronno di intervenire per porre non dico fine alla situazione, ma cercare di porre rimedio con anche dei processi,

delle procedure iterative con degli aggiustamenti graduali. Non si parte con il massimo previsto, ma si possono fare degli interventi gradualmente, si misura il cambiamento quando si arriva alla normale soglia di tollerabilità si dice siamo soddisfatti. Si sono rivolti all'Amministrazione comunale di Saronno ripeto 152 firmatari tramite i loro rappresentanti Presidente e Segretario del Comitato, e il Sindaco non li ha mai ricevuti, l'Assessore non li ha mai ricevuti, ha delegato l'ingegnere Ceriani che ha fatto diversi incontri, così raccontano nel memorandum allegato, e non ho motivo di pensare che così non sia visto che stanno parlando 152 persone, e attraverso continui rinvii si è arrivati ad un nulla di fatto.

Quindi concludendo questa mia esposizione è un problema di salute. Un conto, lo ripeto, è avere dei rumori, a tutti danno fastidio i rumori dei vicini, c'è gente che non riesce a tollerarli e dà in escandescenze perché magari il cane abbaia, o il bambino piange ed è una questione di poche ore o pochi minuti. Immaginatevi, lo dico all'Amministrazione e a tutti i Consiglieri presenti, di avere una situazione di fastidio continuo, che in certi momenti aumenta come picco. È ovvio che l'Amministrazione, né le passate, né la presente, è il responsabile di quanto avviene, non è questo lo scopo, ma si chiede al Sindaco di Saronno di attivarsi nelle sedi opportune per fare le pressioni necessarie affinché ci sia un opportuno tavolo di lavoro dove si cerca di porre rimedio a questa situazione incresciosa, lo ripeto per centinaia di persone che non si sono svegliati improvvisamente e si lamentano del cane che abbaia o del bambino che piange, ma si lamentano dell'operato poco attento e incurante dei problemi di salute e sicurezza dei cittadini di Saronno di un'azienda pubblica, che è controllata - vado a memoria - circa al 70% dalla Regione Lombardia in cui noi viviamo.

Quindi questa è la richiesta, che ci sia un intervento per arrivare si spera a una non dico soluzione, ma sicuramente a un miglioramento della situazione attuale per renderla più vivibile. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei Consigliere Casali. E' aperto il dibattito. Prego. Ha chiesto la parola l'Assessore Lonardoni. Prego.

**SIG. DARIO LONARDONI (Assessore ai Lavori pubblici)**

Grazie, Presidente. Allora, prima di tutto sottolineo il fatto che sia l'Associazione, sia singolarmente la signora Borsani che è stata la prima che ha iniziato diciamo questo percorso nei confronti di Ferrovie Nord, sottolineo Consigliere Casali che io li ho ricevuti più di una volta, sia lei sia il Comitato. Premesso questo direi che come Amministrazione in questo periodo abbiamo fatto almeno cinque riunioni con Ferrovienord, con Trenord, precedute da altrettante lettere di richiesta di intervento, di modifica, di intervento anche sul piano organizzativo e non sul piano strutturale esclusivamente, in quanto abbiamo proposto di verificare se era possibile quanto meno nelle prime ore del mattino e nelle ultime ore della notte, di spostare i treni che partono e arrivano sui due binari tronchi, spostarli sugli altri binari della stazione, quindi più lontano da queste abitazioni. Nelle riunioni che abbiamo fatto Trenord ci ha risposto che la modifica di questi piazzamenti sulla stazione di Saronno avrebbe creato dei disagi tali nell'organizzazione complessiva del trasporto regionale che non era ipotizzabile apportarli. Oltre che con Ferrovienord e con Trenord il Sindaco in questo caso ha scritto una lettera anche al Presidente della Regione Lombardia, nella quale oltre alla problematica relativa al rumore sollevava, evidenziava tutta una serie di altri problemi che Saronno è costretta in qualche modo "subire" per la presenza dell'infrastruttura ferroviaria.

A seguito di questa richiesta del Sindaco al Presidente della Regione Lombardia c'è stata una convocazione ancora congiunta Trenord e Ferrovienord, e nella quale avevamo cercato di mediare, di trovare una soluzione intermedia, che desse ristoro a chi subiva questo rumore, e nello stesso tempo desse a Ferrovie Nord una possibilità di non creare un precedente.

Questa è un'interpretazione puramente personale. Se Ferrovie Nord fatta un'indagine, fatto un progetto, gli risulta che il rumore è sotto soglia, non è obbligata a fare un intervento, e la signora Borsani lo sta benissimo questo. Ovvio che se dovesse fare un intervento, ripeto, questa è una mia interpretazione, Ferrovienord se ne è guardata bene di dare questa risposta, è evidente che un intervento di questo tipo avrebbe scatenato sui 300 chilometri della linea di Ferrovie Nord tutta una serie di altre richieste. Quindi sarebbe stato un precedente. L'escamotage che si era trovato era stato quello inseriamo questo problema, questo progetto, questa soluzione,

nell'ambito di tutte quelle problematiche che il Sindaco ha evidenziato al Presidente della Regione con un presupposto diciamo. Partiamo con tre segnali di disponibilità alla trattativa. I segnali erano un po' da parte nostra quello di dare disponibilità all'utilizzo delle macchine elettriche, quindi dare gli spazi per la localizzazione delle macchine elettriche nella zona della Bernardino Luini. Da parte di Ferrovienord era quella di ripristinare il parcheggio della Bernardino Luini, che non era stato possibile restituire in quanto durante i lavori di ristrutturazione si era constatato che sotto il parcheggio della Bernardino Luini c'erano dei locali, c'erano dei cantinati, che non avendo progettazione, non sapendo in che situazioni statiche si trovassero, sarebbe stato pericoloso riaprire quel parcheggio. Si erano impegnati a fare il riempimento di questi locali sottostanti, e questo era un primo segnale di apertura per la trattativa più generale.

Il secondo segnale di apertura era quello di dire prendiamo in considerazione la soluzione del problema rumore per gli abitanti di quella zona, però non mettiamolo sotto la formula della soluzione del rumore che ci crea un problema, ma mettiamolo sotto la formula di un intervento più generale sulla stazione di Saronno, nel quale ragionamento c'era la demolizione dei fabbricati per creare una velostazione, nella quale proposta noi abbiamo detto va beh ma questi sono problemi che vanno talmente alla lunga che rischiamo di non dare una risposta che si attendono i cittadini.

Terzo punto era che abbiamo un altro problema, che era la viabilità di via Doberdò e via Don Monza, abbattiamo i ponticelli. E' successo quello che voi sapete, le trattative si sono interrotte. Deduco che si siano interrotte perché Ferrovie Nord vuole capire prima che cosa sta succedendo sulla vicenda del vincolo che la Soprintendenza vuole porre.

Questo è il percorso, quello che abbiamo fatto finora. Quindi abbiamo interessato le aziende Ferrovienord e Trenord perché entrambi entrassero nel merito della soluzione del problema, il signor Sindaco ha interessato il Presidente della Regione Lombardia che si facesse carico. Ha interessato direttamente sempre il Sindaco il Presidente di Ferrovie Nord perché si facesse carico in quanto Presidente della Capogruppo di coordinare, di dare delle indicazioni alle due società sottostanti di affrontare e risolvere questo problema. Ci siamo fermati, lo sapete, e vi ho detto il motivo per cui ci siamo fermati. O si sono fermati, o abbiamo difficoltà a trovare l'interlocutore fino a quando una certa scelta non verrà formalizzata.

Io credo in termini tecnici di non avere altro da aggiungere. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Assessore Lonardoni. Ha chiesto la parola il signor Sindaco. Prego.

**SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)**

Grazie, Presidente. Ringrazio l'Assessore Lonardoni per avere fatto un excursus di due anni e mezzo, praticamente dall'insediamento di questa Amministrazione. Con i residenti della zona abbiamo avuto modo come Amministrazione di interloquire diverse volte. Il problema è noto, il problema è possiamo dire storico, perché arriva da inizio degli anni 2000, e anche in questo caso un po' come regolamento comunale, un po' come tante altre situazioni dove già prima mi sono un pochettino sfogato, anche in questo caso ci troviamo di fronte a delle normative che danno delle soglie del rumore, e danno delle indicazioni all'Ente che deve tutelare attraverso gli impianti necessari il limite del rumore stesso. Se a più riprese negli anni l'Amministrazione comunale, piuttosto che il Comitato, piuttosto che i singoli cittadini, si sono rivolti a Ferrovienord e agli Enti preposti per poter risolvere il problema, e questo non ha fatto scaturire nulla, vuol dire che queste normative sono così e vengono applicate in questo modo. Quindi non è un'ordinanza lo strumento che risolve il problema, perché l'ordinanza viene impugnata, viene fatto ricorso al TAR, e viene respinta. Quindi non siamo di fronte a un caso di epidemia di meningite o di un qualcosa di simile per cui bisogna in maniera contingente, urgente, e in tempistiche brevi intervenire su un qualcosa che è al di fuori dei regolamenti. Tra l'altro ho partecipato prima della fine dell'anno scorso a dei seminari che proprio riguardano lo strumento dell'ordinanza, perché spesso e ultimamente vengono impugnati e vengono respinte le ordinanze, perché vengono utilizzate in maniera impropria. Bisogna inserire determinate situazioni nei regolamenti comunali. Questo come linea di principio per chiarire l'aspetto dello strumento dell'ordinanza. La mozione chiede da un lato cosa ha fatto l'Amministrazione come fosse un'interpellanza, dall'altro impegna l'Amministrazione e il Sindaco a fare delle cose che già stiamo facendo. Non avrei mai pensato di trovare una situazione di rapporto tra Ente comunale e altri Enti

istituzionali o privati, così difficile. C'è una diffidenza, ho trovato una diffidenza molto forte da più Enti istituzionali e da più Enti privati, o in questo caso definiamoli... perché Ferrovienord è di fatto un privato, ma comunque a partecipazione pubblica, ho trovato molta diffidenza nel rapporto verso il Comune di Saronno. Non so il perché, ho provato a scavare sotto questa situazione, e allora abbiamo dovuto fare un lavoro di diplomazia per ricominciare ai tavoli a creare un rapporto di fiducia tra i vari Enti.

Allora abbiamo messo in campo tutte quelle che erano le problematiche legate all'attività delle ferrovie sul nostro territorio, alle loro esigenze, e alle nostre esigenze, mettendo in campo sui vari tavoli, come ha elencato l'Assessore Lonardoni, diverse situazioni su diverse aree della città. Abbiamo in campo proposte di progetti, proposte di miglioramenti sul retro stazione, sul fronte stazione, all'interno dei quali si andrà a risolvere il problema del rumore e della sicurezza. Come già detto dall'Assessore Lonardoni Ferrovienord non interviene in maniera esplicita o in maniera univoca sulla questione del rumore, in quanto la normativa non li obbliga a farlo, quindi non sono tenuti a farlo. Quindi in un panorama più ampio che riguarda tutti i rapporti tra Ente comunale, interessi della città, nei confronti della infrastrutture ferroviarie, tra i quali i ponticelli, tra i quali piazza Mercato, tra i quali l'area centrale del deposito delle ferrovie. Citavo già anche la questione della Saronno-Seregno, ex Saronno-Seregno, piuttosto che la questione dei parcheggi, piuttosto che la questione della mobilità sostenibile, e quindi della messa a disposizione degli stalli per le macchinine elettriche. E' tutto un qualcosa che sta venendo avanti in un quadro d'insieme tra Comune e Ferrovie per riuscire a risolvere diversi problemi. Avevamo messo come una sorta di tassello per ripristinare quel rapporto di fiducia reciproca tra gli Enti alcune situazioni. Noi avevamo chiesto come Amministrazione comunale l'abbattimento dei ponticelli per andare come primo passo a risolvere il problema della viabilità in quell'area. Dall'altra parte l'interlocutore si domanda ma a che gioco gioca l'Amministrazione comunale? Da un lato chiedono l'abbattimento e poi c'è qualcuno che fa di tutto per impedire nell'abbattimento.

Quindi sono questi quegli atteggiamenti che gli altri Enti, gli altri soggetti, nei confronti del Comune di Saronno trovano ambigui, e non capiscono più se di giorno si tesse la tela e poi di notte qualcuno va a distruggere la tela. In questo momento, in quel programma che avevamo

prefissato come Agreement abbiamo delle difficoltà e c'è uno stop. Come situazione temporanea abbiamo proposto anche lo spostamento dei convogli in quelle fasce orarie. Ci hanno risposto che è impraticabile.

Vogliamo andare avanti insieme a Ferrovie sul progetto di riqualificazione della stazione, vogliamo andare avanti. Abbiamo in programma di incontrarci a breve, vedremo di poter comunque inserire all'interno di quella programmazione che potrà prevedere una riqualificazione complessiva della stazione centrale a Saronno, anche poter inserire quegli elementi aggiuntivi che vadano a migliorare non solo l'aspetto della sicurezza ma anche quello del rumore, o meglio non solo quello del rumore ma anche quello della sicurezza. Questo è il percorso intrapreso. Quindi io credo che questa Amministrazione indipendentemente che io possa incontrare o non incontrare tutti i gruppi di cittadini, o i singoli cittadini, vi assicuro che se dovessi prendere l'agenda di questi due anni e mezzo credo di aver incontrato moltissime persone, moltissime aziende, moltissimi professionisti che hanno chiesto appuntamento. Ma devo comunque ahimè ogni tanto dirottare i cittadini verso gli Assessori che per deleghe di competenza trattano determinati argomenti, perché altrimenti vuol dire che ho addosso tutte le deleghe di tutta la Giunta. Quindi questo credo che sia umanamente comprensibile.

Quindi se chi ha proposto questa mozione, che è un po' un'interpellanza e un po' una mozione, ritiene che questa Amministrazione stia già svolgendo il proprio compito per andare verso la tutela, o per lo meno verso la risoluzione di questo problema, seppur un problema macchinoso, seppur un problema che già negli anni nessuno è riuscito a risolvere, perché la normativa ripeto non dà degli strumenti, o noi comunque non abbiamo trovato degli strumenti per poter risolvere il problema nell'immediato, se non attraverso un'opera di convincimento nei confronti dell'azienda delle Ferrovienord. Quindi chiedo a chi ha proposto questa mozione se si ritiene soddisfatto in quel lato che posso considerarlo quel lato di interpellanza se avete ricevuto delle risposte che vi soddisfano chiedo che venga ritirata, perché è un modo di prendere atto che questa Amministrazione già sta svolgendo delle azioni concrete. Se invece ritenete che queste risposte non siano sufficienti vi chiedo, e chiedo a tutto il Consiglio Comunale comunque di votare a favore della mozione perché tanto nulla mi cambia, perché tanto stiamo già svolgendo la nostra azione. Diventa un elemento rafforzativo. Grazie.



**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, signor Sindaco. Non ci sono prenotazioni dei Consiglieri. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata. Prego.

**SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente, grazie anche all'Assessore e al signor Sindaco per l'esposizione. Non ho ragione di dubitare che voi abbiate fatto questi incontri, però non riconosco e non accetto il collegamento che c'è fra l'irrigidimento come l'avete chiamato voi, è la prima parola che mi viene in mente, però se eventualmente avete modo di correggermi, di Trenord e la questione dei ponticelli. Ma lo dico perché il tema delle ferrovie non è un tema che affonda le sue radici a un anno fa, due anni fa, è un tema annoso a Saronno. Io spesso anche con dichiarazioni pubbliche affermato che il ruolo di Ferrovienord nella nostra città è gravemente insufficiente, cioè il business di Ferrovienord passa da Saronno. Chiariamoci su questa cosa. Cosa fa Ferrovienord per Saronno? Sinceramente mi sento di dire abbastanza poco. La situazione di degrado, di delinquenza che abbiamo in stazione, è una situazione che è comune a parecchie stazioni di dimensioni importanti come possono essere quella di Saronno. Cioè io non trovo normale che comunque Ferrovie piuttosto che non facciano nulla per cercare di porvi rimedio. Piuttosto che su altre cose che adesso magari non riguardano strettamente Saronno. Dopodiché mi sembra che Trenord abbia una partecipazione pubblica nello specifico regionale, per cui penso che soprattutto lei signor Sindaco abbia delle entrate a livello regionale che io sicuramente non ho, e neanche i colleghi che hanno proposto la mozione. Per cui penso che lei abbia mi consenta di dire il potere forse di poter cambiare, di poter fare qualcosa, di più di quello che hanno avuto i suoi predecessori.

Ho detto questo perché mi premeva sottolineare questa cosa, che spero che possa diventare una battaglia comune dei saronnesi, Ferrovienord per Saronno deve fare molto di più rispetto a quello che fa, ma non solo sul tema sollevato con questa mozione, ma su molto altro. Poi ribadisco, cioè sinceramente mi sembra che abbiate messo insieme le mele con le pere, cioè non posso accettare che mi si venga a dire che Trenord respinge quello che è

stato indicato all'interno della mozione perché per una sorta di ripicca, per il fatto che c'è una nutrita area della città che si è opposta a una cosa sua alla quale era profondamente contraria. Perdonatemi, ma mi sembra una semplificazione che non mi sento di accettare. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Licata. Ha chiesto la parola il signor Sindaco. Prego.

**SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)**

Grazie, Presidente. Consigliere Licata, la ringrazio per credere a tutto quello che abbiamo citato. Poi la documentazione è pubblica, quindi le lettere sono pubbliche, tutto quanto, anche gli incontri. Però il non vedere il collegamento di un Ente che si occupa di gestire il funzionamento della linea, e che non si occupa di gestire altro al di fuori del sedime ferroviario, e sulla questione sicurezza spero che mi si dia atto dell'impegno che questa Amministrazione ha messo per andare a migliorare la situazione in stazione. Con Ferrovie si sta anche guardando anche la possibilità tecnica, se fattibile, di poter mettere barriere, i cosiddetti tornelli in stazione. Purtroppo l'attuale situazione di ingressi e uscite, binari, scale mobili, e soprattutto l'attraversamento pedonale interrato sotterraneo tra la Luini e Piazza Cadorna, creerebbe una serie di difficoltà ai cittadini saronnesi nell'attraversamento di quell'area, quindi tornare indietro di anni e dover passare esclusivamente dal sottopasso di via Primo Maggio o dal sottopasso di via Milano. Quindi impedire a chi abita nella zona quartiere Matteotti, e in parte Santuario, l'attraversamento dei binari. Quindi in questo caso siamo un attimo in stand-by. Allora rimandare anche la proposizione dei tornelli quando nel progetto complessivo di riqualificazione della stazione poter inserire altri elementi, rivedere dimensionamenti dei sottopassi e delle banchine, piuttosto che le scale mobili e le scale, per capire come separare nettamente quello che è il sedime ferroviario dove sono io quello che chiede che all'interno del sedime ferroviaria non debba essere il Comune a occuparsi della sicurezza, ma sia il gestore delle ferrovie, o attraverso tutte quelle forze dell'ordine preposte. Mentre al di fuori della stazione mi ci metto ovviamente come Amministrazione a garantire la

sicurezza. In quell'area, come in altre aree, sono aumentati i controlli, la presenza della Polizia locale, la presenza anche delle altre forze dell'ordine, in quanto abbiamo ripristinato anche in quel caso i buoni rapporti con gli altri Enti. Anche in questo caso avevo trovato una situazione di difficoltà, o come dire di un po' di diffidenza. Cosa strana tra Enti istituzionali. Anche questo abbiamo ripristinato i buoni rapporti con le forze dell'ordine, con Prefettura e Questura. Il non trovare o il non voler vedere il collegamento - prova a rispiegarlo - tra i vari aspetti, se c'è un clima di diffidenza tra Enti, la diffidenza si passa quando si mette giù un cronoprogramma e si cerca di rispettare nei tempi, e i passaggi. Uno dei passaggi che abbiamo chiesto era l'abbattimento dei ponticelli. E' come dire Consigliere Licata io le chiedo di fare una cosa poi un'altra parte diciamo del Comune chiede di farne altre. Questo è quello che passa nella percezione dell'interlocutore. So che può si può accettare come non si può non accettare questa visione, ma i vari passaggi devono essere concordati, perché ripeto per Ferrovie lasciare i ponticelli o tirarli giù non cambia nulla. Siamo noi ad averlo chiesto. Loro dicono ma come lo chiedete poi dopo viene bloccato, poi entra la Soprintendenza. Abbiamo fatto anche un progetto dove abbiamo vinto un bando ministeriale per 2.000.000,00 di Euro all'interno dei quali ci sono oltre 600.000,00 Euro per eliminare la massicciata. Cioè stiamo facendo un lavoro con Ferrovienord di insieme, di una progettazione organica per riqualificare alcune aree, e da un lato mantenere una funzionalità per le ferrovie, dall'altro migliorare la fruibilità della stazione, anche attraverso quel parcheggio che andremo a realizzare sul retro stazione, anche col fatto di aver aperto e completato la strada di via De Balaguer. Cioè stiamo cercando di rendere fronte stazione e retro stazione più fruibili per la cittadinanza, ma anche per tutti quei pendolari che non sono di Saronno che utilizzano le ferrovie da Saronno e hanno necessità di trovare parcheggi ma non più sulle strisce bianche, quelle utilizzate dai nostri residenti, ma che vadano a collocarsi in parcheggi ben precisi. Stiamo facendo un lavoro enorme, anche all'interno delle linee guida del bando, quello ministeriale, dove dalla stazione si può passare sopra il cavalcavia di via Primo Maggio, per poter accedere direttamente a viale Santuario. Non avere più gli studenti che vadano sotto il cavalcavia, e quindi poi come spesso accade attraversano lì la strada senza magari andare ad attraversare sulle strisce pedonali. Stiamo andando a cercare di risolvere più problemi

all'interno di un unico progetto. E' complicato, è lungo, la bacchetta magica non ce l'abbiamo, e tornando al tema del rumore e della sicurezza non ho gli strumenti per obbligare Ferrovienord a tirare su un muro aggiuntivo, o mettere pannelli fonoassorbenti. Quindi ripeto, stiamo cercando di aggirare quello che è il problema della normativa per poter arrivare a sistemare quel problema in un progetto più organico e più complessivo. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, signor Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Ha tre minuti. Prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno.

Ringrazio l'Assessore Lonardoni per la relazione tecnica. Un po' meno il Sindaco per essersi dilungato in aspetti politici non strettamente pertinenti, che personalmente ai firmatari della mozione, soprattutto agli aderenti il Comitato 3S, interessano fino a un certo punto. Non dico che non interessano, ma fino a un certo punto. Per quanto riguarda il discorso Assessore precedente, mi è ben noto avendo lavorato in aziende come lei per anni, però va fatto presente, ed è un discorso non di tipo legale signor Sindaco, l'ho detto nelle mie premesse, quindi forse lei non mi ha ascoltato, nessuno ha la forza in questo caso come Amministrazione - ho citato le precedenti e questa - di imporsi alle Ferrovienord, perché se fosse un problema di legge, cioè se non rispettassero i valori di legge, sarebbe un altro discorso, sarebbe già stato risolto. E' da fare un intervento di tipo politico.

Prendo nota che sono stati fatti degli interventi che evidentemente non erano stati documentati al Comitato 3S, perché quando è stato scritto il memorandum allegato alla mozione io non ne sapevo nulla. Se potete fornire la documentazione che evidentemente concerne penso in gran parte attività compreso la comunicazione al Presidente di Regione Lombardia successiva al 20 ottobre 2017, oppure lo ripeto anteriore, ma che non era stata fornita alle persone aderenti al Comitato.

Per quanto concerne il precedente, ritorno al punto, 28,00 metri rispetto a 3,00 metri sono un grande cambiamento. Io non credo che lungo tutta la linea, o tutta la linea Milano-Saronno, Saronno-Varese-Como, o in altre zone diciamo vicine nel saronnese o nel varesotto, ci siano situazioni analoghe di cambiamenti così drastici che hanno portato il rumore ad avvicinarsi. Ripeto, da 28,00 a 3,00 metri sono 25,00 metri di avvicinamento.

Anch'io non accetto il discorso di ambiguità, comportamento ambiguo dell'Amministrazione. L'Amministrazione ha fatto delle scelte, giuste o sbagliate che siano non è non sto discuterlo, è stata la Soprintendenza di Milano che ha fermato l'abbattimento dei ponti. Ci sono tante altre cose, le avete citate voi, le rimesse, io le chiamo così nella zona di piazza Mercanti, la Bernardino Luini per cui hanno chiesto e vorrebbero a quanto mi risulta un cambio di destinazione d'uso che non c'è stato..

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Consigliere, ha concluso il suo tempo.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Ho finito! Il parcheggio. Quindi se sono soddisfatto o non soddisfatto? Sono parzialmente soddisfatto.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il signor Sindaco. Prego.

**SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)**

Fatto personale, grazie Presidente. Consigliere Casali, non è la prima volta, l'avevo già chiesto ,di evitare di giudicare o dirmi ciò che io posso o non posso dire, per cortesia. Da un lato stavo rispondendo al Consigliere Licata, visto che parlava di entrate politiche favorevoli da parte mia rispetto alla precedente Amministrazione nei confronti di Regione Lombardia, se mi metto a fare valutazioni di ambito politico nei rapporti tra vari Enti mi sembra che stavo rispondendo al Consigliere Licata. Poi nel caso il

Consigliere Locata mi può dire non c'entra, c'entra, non c'entra. Allora Consigliere Casali, si sta parlando di un argomento, stiamo dicendo alla cittadinanza qui presente che stiamo lavorando con Ferrovienord su problemi anzi per la riqualificazione di una stazione e di altre aree di proprietà delle Ferrovie, dove si possono andare a risolvere i problemi per la cittadinanza, e mi si dice che vado fuori tema. Mi scusi, allora da un lato lamentate la scarsa comunicazione ai Consiglieri comunali, la scarsa comunicazione ai cittadini, quando ci mettiamo a raccontare così in maniera serena visto che è un tema che interessa tutto il Consiglio Comunale, perché interessa ai cittadini saronnesi. Vi stiamo dicendo cosa c'è sul tavolo, stiamo lavorando in maniera ampia su tutto il tema che riguarda le Ferrovienord presenti in città, sulle aree presenti in città, dove ci sono problemi enormi sullo scambio gomma-ferro. Abbiamo tanti problemi da risolvere. Ci siamo messi lì, lì stiamo affrontando uno per uno per poter arrivare a un progetto di riqualificazione di quelle aree all'interno del quale c'è anche quell'aspetto, quello del rumore e della sicurezza sui binari tronchi nei confronti dei residenti lì accanto.

Allora torno a richiedere io a chi ha presentato la mozione, se non siete soddisfatti di ciò che ha fatto l'Amministrazione fino a oggi invito tutto il Consiglio Comunale a votare a favore di chiedere un impegno maggiore di questa Amministrazione. Ad oggi abbiamo fatto questo, ci sono stati gli incontri, ci sono state le lettere, quindi ci sono gli stati gli incontri dove si imposta un lavoro che poi si trasformano in lettere scritte, richieste scritte, domande, risposte. Ma se anche lei Consigliere Casali sostiene che l'Amministrazione non può fare chissà cosa perché non ha gli strumenti, perché è un problema annoso, perché la normativa non permette di poter risolvere il problema direttamente dal Comune, allora continuiamo in questo percorso insieme a Ferrovie per riuscire a inserire il problema del rumore e della sicurezza di quell'area all'interno di un progetto più grosso è più ampio. Questo è quello che può fare un'Amministrazione, perché se avessimo avuto una normativa dalla nostra parte saremmo intervenuti già due anni fa. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei signor Sindaco. Ha chiesto la parola l'Assessore Lonardoni. Prego.

**SIG. DARIO LONARDONI (Assessore ai Lavori Pubblici)**

Grazie Presidente. Volevo fare alcune puntualizzazioni sia sull'intervento del Consigliere Casali, sia del Consigliere Licata. Noi tutti questi problemi li stiamo rincorrendo. Il momento per risolvere questi problemi era il momento in cui Ferrovienord ha presentato i progetti. In quel momento l'Amministrazione comunale poteva dire non avvicinate i binari perché c'è rumore. In quel momento poteva dire il settimo binario sulla Bernardino Luini me lo date in cambio a qualcos'altro. In quel momento poteva dire Saronno Sud voglio più, voglio... Queste Amministrazioni dal 2000 ad oggi queste occasioni non le hanno perseguite, né ottenute.

Per quanto riguarda Casali, in quale diceva il Sovrintendente è intervenuto, mi vuoi spiegare Casali se il Sovrintendente, è un dubbio che ho, se il Sovrintendente non fosse stato sollecitato da qualcuno, e non certo non credo né da Caronno, né da Solaro, né da Ceriano, per quale motivo è intervenuto adesso e non è intervenuto minimamente quando si è fatta la bretella che dalla rotonda di Solaro va alla rotonda di Ceriano, dove ha smantellato completamente il ricordo di una ferrovia, e adesso viene a dire mettiamo un vincolo. Ma dove? Sul Comune di Saronno. Sul Comune di Solaro, che ce ne è altrettanto di tratta ferroviaria, no, lì non c'è il problema di vincolo. Questo mi fa venire il dubbio che all'interno ci siano delle sollecitazioni, e che non sia solo il fatto che la Sovrintendenza abbia solo in questo momento posto l'occhio su Saronno. Questo era solo per un dubbio che ho io, una perplessità che ho io. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Assessore.

**SIG. DARIO LONARDONI (Assessore ai Lavori Pubblici)**

Un altro passaggio era che a ottobre quando, mi sono dimenticato io di dirlo e si è dimenticato il Sindaco, l'ultima riunione con Ferrovienord e Trenord,

e tutto quanto, Ferrovienord è venuto a portarci un bando di concorso di idee per risolvere tutti questi problemi. Quando noi ci siamo preparati con la nostra letterina per poter dire guarda tutto quello che hai scritto va bene questo, non va bene quell'altro, modifichiamo, integriamo, aggiungi, aggiungiamo, non siamo più riusciti a trovarci. Ma questo era il punto in cui eravamo arrivati, a condividere un bando di concorso di idee per risolvere tutti questi problemi. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei Assessore. Se no ci son altri interventi chiudiamo la fase dibattimentale. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania).**

Grazie, signor Presidente. Angelo Veronesi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Solo per applaudire quello che sta facendo l'attuale Amministrazione per cercare di risolvere dei problemi annosi che in passato altre Amministrazioni hanno lasciato sostanzialmente perdere. Quindi per dire che voteremo a favore come da sollecitazione del Sindaco, proprio per applaudire a quello che già sta facendo questa Amministrazione per risolvere tutti questi problemi. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Veronesi. Non ci sono altri interventi, pertanto passiamo alla fase di votazione.

Chi è favorevole all'approvazione della mozione alzi la mano. Grazie.

Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono Consiglieri contrari.

Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Bendini.

Pertanto la mozione è approvata a maggioranza dei presenti.

Questo era l'ultimo punto all'Ordine del Giorno. Ringrazio tutti per l'attenzione, e auguro buonanotte.